



**CITTA' DI ROVATO**  
(PROVINCIA DI BRESCIA)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 130**

**OGGETTO:** *Approvazione protocollo d'intesa tra il Comune di Rovato e le organizzazioni sindacali SPI/CGIL - FNP/CISL - UILP/UIL per l'anno 2026. Presa d'atto.*

*L'anno duemilaventisei addì undici del mese di maggio alle ore 10:20 e a seguire nella Sala delle adunanze.*

*Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.*

*All'appello risultano:*

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	<i>Belotti Tiziano Alessandro</i>	<i>Sindaco</i>		X
2.	<i>Agnelli Simone Giovanni</i>	<i>Vice Sindaco</i>	X	
3.	<i>Belleri Elena</i>	<i>Assessore</i>	X	
4.	<i>Bergo Valentina</i>	<i>Assessore</i>	X	
5.	<i>Bosio Pier Italo</i>	<i>Assessore</i>	X	
6.	<i>Piva Alberto Luigi</i>	<i>Assessore</i>	X	
<b>TOTALE</b>			<b>5</b>	<b>1</b>

*Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Vice Segretario Comunale: dr. Giacomo Piva.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Agnelli Simone Giovanni, nella qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

## La Giunta Comunale

*Premesso che:*

- *l'Amministrazione comunale di Rovato e le parti sociali condividono l'importanza di proseguire nel rapporto di collaborazione già avviato, al fine di promuovere e tutelare i servizi rivolti alla popolazione anziana;*
- *l'Amministrazione, pur a fronte delle significative riduzioni delle risorse destinate agli enti locali, intende ribadire una chiara scelta politica volta a garantire la coesione sociale e la protezione delle fasce più vulnerabili della cittadinanza;*

*Dato atto che, in tale contesto, l'Amministrazione comunale di Rovato si impegna, per l'anno 2026, a:*

- 1) non ridurre la spesa sociale, assicurando la continuità e la qualità dei servizi a favore delle fasce più deboli, in conformità al vigente Regolamento comunale in materia di politiche sociali;*
- 2) attuare una politica di protezione sociale attiva, superando il tradizionale approccio assistenzialistico e promuovendo l'empowerment delle persone e delle comunità;*
- 3) monitorare costantemente i bisogni sociali emergenti sul territorio, con particolare attenzione alle trasformazioni derivanti dal mutato contesto socio-economico;*
- 4) realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali ispirato ai principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza, in stretta sinergia con il terzo settore e il volontariato;*
- 5) partecipare attivamente alla programmazione sovracomunale prevista dalla Legge 328/2000, contribuendo a orientarla sulla base delle effettive necessità rilevate a livello locale;*
- 6) tutelare le fasce più fragili anche attraverso una politica equa e attenta nella definizione delle tariffe e delle imposte locali;*
- 7) riconoscere la domiciliarità quale pilastro fondamentale della programmazione sociale locale, a sostegno della persona e del nucleo familiare;*

*Rilevato che il Regolamento comunale per la realizzazione degli interventi e l'erogazione di servizi e prestazioni sociali, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 23.01.2006, stabilisce che "i servizi sociali del Comune devono svilupparsi assumendo la responsabilità di interpretare bisogni sempre nuovi e complessi e, al contempo, promuovere e valorizzare le potenzialità della comunità locale, sviluppando servizi che diano spazio alla dimensione relazionale, oltre che a quella amministrativa, delle prestazioni erogate";*

*Vista la Legge Regionale n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", che all'art. 3 prevede il concorso, nell'ambito del principio di sussidiarietà, di diversi attori – tra cui le organizzazioni sindacali – alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie;*

*Considerato che è compito dell'Ente pubblico, in stretta collaborazione con le realtà del terzo settore, promuovere azioni concrete volte a rispondere ai bisogni del territorio, prevenendo situazioni di disagio, emarginazione e discriminazione;*

*Richiamato il protocollo d'intesa stipulato per l'anno 2026 tra le organizzazioni sindacali SPI/CGIL, FNP/CISL, UILP/UIL e il Comune di Rovato, rappresentato dall'Assessore al Servizio Pubblica Assistenza, Sig.ra Elena Belleri, allegato al presente documento;*

*Considerato che il suddetto accordo individua, tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale, l'impegno a garantire:*

- *un efficace servizio di segretariato sociale, finalizzato all'ascolto, alla raccolta e alla gestione delle domande sociali, per una lettura approfondita e dinamica dei bisogni della comunità;*
- *un sostegno concreto alle famiglie mediante azioni diversificate, in risposta alla persistente crisi economica del territorio, con l'obiettivo di contrastare l'emarginazione delle fasce più fragili;*
- *interventi mirati a tutela della popolazione anziana, quali l'assistenza domiciliare, il servizio pasti a domicilio e presso strutture, i servizi complementari alla domiciliarità, l'assegnazione di mini alloggi protetti, l'integrazione delle rette in RSA, i ricoveri temporanei, le attività ricreative e il servizio di trasporto;*
- *misure di sostegno alla disabilità, attraverso servizi educativi e socio-assistenziali;*
- *azioni volte alla riduzione dell'emarginazione adulta e alla protezione delle categorie vulnerabili;*
- *l'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano di Zona, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 dell'11.12.2024;*
- *politiche abitative inclusive, quali bandi e graduatorie per l'accesso agli alloggi ERP, il fondo sostegno affitti e il bando per la morosità incolpevole;*

*Dato atto, inoltre, che alle suddette organizzazioni sindacali è stata trasmessa, per opportuna analisi, la documentazione relativa alla deliberazione delle tariffe e al PEG di entrata e di spesa per gli anni 2025 e 2026;*

*Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile rispettivamente da parte del Responsabile del settore Pubblica Assistenza Andreis Annalisa e del Responsabile del settore Ragioneria ed Economato dr.ssa Milena Brescianini, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;*

*Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;*

*Con voti unanimi, favorevoli e palesi,*

*d e l i b e r a*

- 1) di prendere atto del protocollo d'intesa tra il Comune di Rovato e i sindacati SPI/CGIL – FNP/CISL – UILP/UIL, per l'anno 2026 sottoscritto tra le parti in data 06 maggio 2026, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come specificato nelle premesse;*
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione ai sindacati come sopra specificati;*
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;*
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;*
- 5) di comunicare la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 130 DEL 11/05/2026**

---

**OGGETTO:** *Approvazione protocollo d'intesa tra il Comune di Rovato e le organizzazioni sindacali SPI/CGIL - FNP/CISL - UILP/UIL per l'anno 2026. Presa d'atto.*

*Letto, confermato e sottoscritto,*

**IL PRESIDENTE**  
*Agnelli Simone Giovanni – Vice Sindaco*  
*(firmato digitalmente)*

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
*dr. Giacomo Piva*  
*(firmato digitalmente)*

---

*Copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.*

*La suesesa deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.*



Sindacato Pensionato  
Italiani Brescia



Brescia e Valle Camonica



Città di Rovato  
Provincia di Brescia

## ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI PENSIONATI SPI-CGIL / FNP-CISL / UILP-UIL

### **PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ANNO 2026**

Nell'ambito del rapporto pluriennale di concertazione, le Organizzazioni Sindacali rappresentate dai Signori:

- AZZINI GIOVANNI	<i>cl SPI/CGIL</i>
- SAOTTINI FRANCESCO	<i>cl FNP/CISL</i>
- LENI GIAN MARIA	<i>cl UILP/UIL</i>

ed il Comune di Rovato, qui rappresentato dall'assessore al servizio Pubblica Assistenza Sig.ra Elena Belleri.

Premesso che restano fermi i principi contenuti nei Protocolli d'Intesa sottoscritti negli anni precedenti, e in particolare:

- l'esigenza di analizzare con continuità i fenomeni sociali che caratterizzano il contesto del Comune di Rovato, con particolare attenzione alla popolazione anziana, in costante aumento sia sotto il profilo numerico sia rispetto alle condizioni di fragilità sociale, economica e sanitaria, che richiedono interventi sempre più integrati e mirati;
- l'importanza di coinvolgere, nella fase di programmazione, definizione e monitoraggio dei servizi e degli interventi in ambito sociale, i soggetti del Terzo Settore, le realtà associative e del volontariato locale, nonché le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, quali interlocutori fondamentali per l'individuazione dei bisogni emergenti della comunità;
- la necessità di promuovere, valorizzare e coordinare le diverse risorse presenti sul territorio, favorendo lo sviluppo di una rete di servizi sempre più articolata, accessibile ed efficace, capace di rispondere alla crescente complessità dei bisogni sociali e sociosanitari;
- il valore della partecipazione attiva della cittadinanza e dell'invecchiamento attivo, quali elementi fondamentali per contrastare fenomeni di isolamento sociale, solitudine e marginalità delle persone anziane.

Precisato che:

- l'Amministrazione comunale conferma il proprio impegno a mantenere un confronto costante e strutturato con le Organizzazioni sindacali in relazione ai provvedimenti di maggiore rilevanza in ambito sociale, socioassistenziale e tariffario;
- il presente accordo è il risultato di un percorso di approfondimento e confronto condiviso sulla condizione della popolazione anziana, che ha coinvolto l'Assessorato ai Servizi Sociali e le Organizzazioni sindacali dei pensionati, con l'obiettivo di individuare priorità, strumenti e azioni capaci di rafforzare il sistema locale di welfare;
- permane la necessità di consolidare politiche di prevenzione e sostegno a favore delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie, anche attraverso il rafforzamento dell'assistenza domiciliare e dei servizi di prossimità.

Dato atto che, dalla stipula del precedente Protocollo, le principali azioni di politica sociale hanno riguardato:

- la tutela del livello della spesa sociale e il mantenimento dei servizi esistenti, nonostante il permanere di un contesto economico complesso e caratterizzato da un aumento della domanda di interventi sociali;
- il consolidamento del sistema di accreditamento domiciliare, finalizzato a garantire maggiore qualità, continuità e personalizzazione degli interventi assistenziali;
- la messa a sistema dello Sportello Alzheimer, in collaborazione con l'Associazione AMA di Brescia, quale punto di riferimento per le famiglie e per le persone affette da deterioramento cognitivo;
- la promozione e il rilancio del "Centro per anziani Oasi", valorizzandone la funzione aggregativa, socializzante e preventiva rispetto ai fenomeni di solitudine ed esclusione sociale;
- la diffusione e il sostegno alle misure regionali a favore della non autosufficienza, quali la Misura B2, favorendo l'accesso alle opportunità di sostegno economico e assistenziale;
- la prosecuzione delle attività di contrasto all'evasione tributaria e fiscale, quale strumento volto a garantire maggiore equità sociale e recuperare risorse da destinare ai servizi alla persona;
- il rafforzamento delle collaborazioni con le realtà del volontariato e dell'associazionismo locale, riconoscendone il ruolo fondamentale nel presidio dei bisogni sociali del territorio.

Con le Parti Sociali si condivide la necessità di proseguire e rafforzare il percorso di collaborazione instaurato, al fine di promuovere politiche sociali sempre più inclusive, sostenibili e attente ai bisogni della popolazione anziana, favorendo interventi orientati alla domiciliarità, alla prevenzione della fragilità, al sostegno delle reti familiari e alla promozione della qualità della vita.

Particolare attenzione dovrà inoltre essere riservata ai temi dell'accessibilità ai servizi, della semplificazione delle procedure amministrative e della diffusione delle informazioni rivolte ai cittadini anziani e alle loro famiglie, affinché nessuna situazione di bisogno rimanga priva di adeguata risposta.

Si ritiene infine opportuno valorizzare il tema del "**Bilancio di genere**", quale strumento di analisi e valutazione delle politiche pubbliche orientato a promuovere equità, pari opportunità e una più attenta considerazione dell'impatto delle scelte amministrative sulla popolazione femminile e maschile, anche nell'ambito delle politiche sociali e dei servizi alla persona. Uomini e donne, nei diversi ruoli esercitati all'interno delle dinamiche familiari, sociali, economiche e politiche, sono influenzati in modo differente dalle decisioni di bilancio pubblico. Per tale motivo risulta fondamentale che anche i Comuni si dotino di strumenti adeguati, quali il bilancio di genere, capaci di valutare l'impatto delle

risorse stanziare in termini di miglioramento, neutralità o peggioramento rispetto all'obiettivo della parità di genere, valorizzando le differenze ed evitando che esse si traducano o si consolidino in forme di disuguaglianza. La rappresentazione delle spese di bilancio e la loro riclassificazione in chiave di genere consentono infatti di accrescere la consapevolezza dell'impatto che le politiche pubbliche possono avere sulle disuguaglianze tra donne e uomini, favorendo al contempo una maggiore efficacia degli interventi attraverso la definizione di obiettivi chiari, misurabili e coerenti con i bisogni della comunità. Tali strumenti permettono inoltre di orientare le scelte amministrative verso criteri di equità, inclusione sociale e pari opportunità, promuovendo una cultura amministrativa attenta alle differenze e al benessere collettivo.

Il quadro di riferimento delle politiche socio-assistenziali e dei servizi alla persona continua tuttavia a essere fortemente condizionato dalla progressiva riduzione delle risorse destinate agli Enti Locali, conseguente alle manovre finanziarie nazionali degli ultimi anni, che hanno inciso in modo significativo sulla capacità di spesa dei Comuni. Nonostante tale contesto di difficoltà economica e finanziaria, l'Amministrazione Comunale conferma la volontà politica di mantenere alta l'attenzione verso la tutela sociale, la coesione della comunità e la protezione delle fasce più fragili della popolazione, garantendo la continuità dei servizi essenziali e il sostegno alle persone in condizioni di vulnerabilità.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23/01/2006 è stato approvato il "Regolamento per la realizzazione degli interventi per l'erogazione dei servizi e delle prestazioni in campo sociale", successivamente modificato e integrato, quale importante strumento di programmazione e di indirizzo delle politiche sociali locali. Tale regolamento rappresenta l'espressione concreta della volontà dell'Amministrazione di promuovere il benessere sociale e culturale della comunità, con particolare attenzione alle persone con disabilità, agli anziani, alle donne, ai minori e a tutti coloro che vivono condizioni di disagio sociale, economico o relazionale. La Legge Regionale n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", all'art. 3, prevede che, nel rispetto del principio di sussidiarietà, concorrano alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie una pluralità di soggetti istituzionali e sociali, tra cui anche le organizzazioni sindacali, il Terzo Settore, il volontariato e le realtà associative del territorio. Tale modello di governance partecipata rappresenta un elemento fondamentale per costruire politiche sociali più efficaci, inclusive e vicine ai bisogni reali della cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale conferma inoltre il proprio impegno nel **contrasto all'evasione fiscale**, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, al fine di recuperare risorse da destinare prioritariamente al sostegno delle politiche sociali, al potenziamento dei servizi alla persona e agli interventi rivolti alle situazioni di fragilità economica e sociale.

Alla fine dell'anno 2024 è stato approvato il nuovo Piano di Zona 2025-2027, unitamente all'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 7 Oglia Ovest, ai sensi della Legge 328/2000. Tale strumento rappresenta il principale riferimento della programmazione sociale territoriale e definisce obiettivi, priorità e modalità organizzative per la realizzazione del sistema integrato degli interventi, dei servizi sociali e sociosanitari. La nuova programmazione territoriale si colloca all'interno di un contesto particolarmente complesso e in continua evoluzione, caratterizzato da profonde trasformazioni normative, sociali, economiche e organizzative. I territori sono stati infatti chiamati ad affrontare nuove sfide derivanti sia dalle significative modifiche introdotte nell'impianto del sistema sociale e sociosanitario nazionale e regionale, sia dai cambiamenti intervenuti nella realtà sociale e comunitaria a seguito del periodo pandemico e delle recenti crisi internazionali ed economiche. Negli ultimi anni si è assistito infatti all'emergere di nuovi bisogni sociali, all'acuirsi delle fragilità economiche e relazionali e a una crescente domanda di servizi integrati e personalizzati. Parallelamente, le sperimentazioni avviate sul

territorio hanno favorito percorsi di integrazione e “contaminazione” tra differenti ambiti di intervento — sociale, sociosanitario e sanitario — coinvolgendo, in maniera sempre più strutturata, il Terzo Settore, le realtà associative e gli altri soggetti istituzionali del territorio.

La Legge Regionale n. 22/2021 ha ridefinito in modo sostanziale compiti e funzioni dell’Azienda di Tutela della Salute (ATS) e delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), attribuendo alle ATS un ruolo di regia, programmazione e coordinamento delle politiche sociosanitarie e sociali territoriali, mentre alle ASST è stato affidato non solo il governo degli interventi sanitari ospedalieri e territoriali, ma anche il compito di sviluppare una presa in carico integrata dei bisogni multidimensionali della persona, in stretta collaborazione con i soggetti territoriali che operano nell’ambito socioassistenziale. Come evidenziato dalla D.G.R. n. 2167 del 15 aprile 2024, il nuovo assetto organizzativo promuove “l’assunzione di un’ottica proattiva rispetto ai bisogni di tipo multidimensionale”, attraverso un sempre maggiore coordinamento tra sistema sanitario, sociosanitario e sociale. In tale percorso risultano pienamente coinvolti anche gli Ambiti territoriali, che hanno progressivamente sviluppato modalità di raccordo stabile con ATS e ASST, sia a livello provinciale sia locale, promuovendo sperimentazioni orientate alla valutazione multidisciplinare e alla presa in carico integrata delle persone fragili. L’attuazione dei LEPS, unitamente alle progettualità finanziate attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha richiesto agli Ambiti territoriali un significativo sforzo organizzativo e gestionale, nonché una rinnovata capacità di programmazione, progettazione e coordinamento. Le sperimentazioni avviate a partire dal biennio 2023-2024 hanno favorito l’introduzione di nuovi modelli organizzativi e di strumenti innovativi di presa in carico, sviluppati anche grazie alla collaborazione con le ASST di riferimento, in un’ottica multidisciplinare e multidimensionale. Anche il Piano Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, insieme alle conseguenze economiche derivanti dalla crisi internazionale iniziata nel 2022 a seguito del conflitto russo-ucraino, hanno inciso profondamente sul quadro sociale locale. La progressiva crescita delle situazioni di fragilità economica e sociale, unitamente al passaggio dal Reddito di Cittadinanza all’attuale Assegno di Inclusione, ha richiesto un continuo aggiornamento delle strategie territoriali di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale.

Nel marzo 2024 Regione Lombardia, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2089 del 25/03/2024, ha inoltre introdotto un’importante innovazione nell’ambito sanitario e sociosanitario, definendo le linee guida per la predisposizione del Piano di Sviluppo del Polo Territoriale delle ASST (PPT). Il Polo Territoriale viene individuato come il luogo privilegiato dell’integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali, con l’obiettivo di costruire percorsi di presa in carico globale della persona fondati sulla collaborazione tra istituzioni, professionalità e servizi diversi. Tale modello organizzativo mira a garantire risposte sempre più coordinate, prossime ai cittadini e capaci di intercettare in maniera tempestiva i bisogni della popolazione, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità, cronicità e non autosufficienza. Nella citata D.G.R. viene precisato che “il Polo Territoriale rappresenta il luogo in cui il Servizio Sanitario Nazionale, nelle sue articolazioni funzionali ed erogative, si coordina e si integra con il sistema dei servizi sociali, proponendo un approccio intersettoriale dei servizi in termini di percorsi e soluzioni basati sull’integrazione delle diverse dimensioni di intervento e dei molteplici ambiti di competenza, con una visione orizzontale e trasversale ai bisogni, tenendo conto anche della dimensione personale dell’assistito, integrando inoltre il sistema ospedaliero caratterizzato da intensività assistenziale”. Tale impostazione evidenzia la necessità di sviluppare un modello di welfare territoriale fondato sulla trasversalità e sull’integrazione tra i diversi sistemi di intervento. In questa prospettiva, le strutture responsabili dell’ambito socioassistenziale — con particolare riferimento agli Ambiti territoriali e ai Comuni — e quelle deputate agli interventi sanitari e sociosanitari sono chiamate a costruire sinergie stabili, condividendo obiettivi, strumenti e modalità operative, affinché i bisogni dei cittadini possano trovare risposte coordinate, integrate e multidimensionali.

La crescente complessità delle fragilità sociali, sanitarie ed economiche richiede infatti un approccio capace di considerare la persona nella sua globalità, superando la frammentazione degli interventi e favorendo percorsi di presa in carico integrata, personalizzata e continuativa. In tale contesto assumono particolare rilevanza la prossimità dei servizi, la capacità di intercettare precocemente i bisogni e il rafforzamento delle reti territoriali di collaborazione tra enti pubblici, Terzo Settore, volontariato e realtà associative.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2167 del 15 aprile 2024, Regione Lombardia ha inoltre approvato le “Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027”, che costituiscono il quadro di riferimento per la predisposizione dei nuovi Piani di Zona. Le linee di indirizzo regionali pongono l’attenzione su numerosi aspetti strategici della futura programmazione territoriale, valorizzando le sperimentazioni avviate negli ultimi anni e richiamando le disposizioni normative nazionali che orientano la realizzazione delle politiche sociali locali. In particolare, viene richiesto ai territori di rafforzare l’integrazione tra programmazione sociale, sociosanitaria e sanitaria, promuovendo modelli organizzativi sempre più coordinati e orientati alla multidimensionalità dei bisogni. Un ruolo centrale viene attribuito ai Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), che dovranno progressivamente diventare parte integrante e strutturale dell’offerta sociale territoriale, garantendo standard omogenei di accesso ai servizi su tutto il territorio nazionale. Le disposizioni regionali sottolineano inoltre la necessità di consolidare strumenti professionali e organizzativi fondamentali per il funzionamento del sistema sociale locale, quali la supervisione professionale degli operatori e il rafforzamento quantitativo e qualitativo del servizio sociale professionale in rapporto alla popolazione residente. Consapevole della complessità gestionale e burocratica legata ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché delle opportunità derivanti dai diversi fondi nazionali e regionali — tra cui il Fondo Povertà, il Fondo per la Non Autosufficienza e il Fondo Nazionale Politiche Sociali — Regione Lombardia richiama inoltre l’esigenza di potenziare gli Uffici di Piano, individuati quali organismi strategici di coordinamento e gestione delle politiche sociali di Ambito.

Gli Uffici di Piano sono chiamati a svolgere un ruolo sempre più centrale non solo nella gestione amministrativa e progettuale, ma anche nella capacità di lettura dei bisogni emergenti, nella programmazione integrata dei servizi, nel coordinamento delle reti territoriali e nella prevenzione delle situazioni di fragilità e marginalità sociale. Ulteriore elemento qualificante delle linee di indirizzo regionali riguarda la promozione di una gestione associata delle politiche sociali a livello di Ambito territoriale, finalizzata a garantire una maggiore omogeneità degli interventi e a ridurre le disuguaglianze territoriali nell’accesso ai servizi. L’obiettivo è quello di consentire ai cittadini di trovare risposte sempre più uniformi, efficaci e coerenti indipendentemente dal Comune di residenza, rafforzando il principio di equità territoriale. Particolare attenzione viene inoltre dedicata al coinvolgimento attivo della comunità locale e del Terzo Settore nella costruzione delle politiche sociali. Le disposizioni regionali promuovono infatti l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione, previsti dalla normativa di settore, quali modalità innovative di collaborazione tra enti pubblici e soggetti del privato sociale, finalizzate alla costruzione condivisa di interventi, servizi e progettualità rispondenti ai bisogni del territorio.

Tra gli elementi di maggiore rilevanza si inserisce infine la sperimentazione prevista dal Decreto Legislativo n. 62/2024, rivolta alle persone con disabilità e alle loro famiglie. La Provincia di Brescia, insieme ad altre otto province italiane individuate dal Ministero della Salute e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sarà coinvolta nel corso del 2026 nell’attuazione del nuovo sistema di accertamento dell’invalidità civile e nell’introduzione del cosiddetto “Progetto di Vita”. La riforma mira a semplificare i percorsi di valutazione e presa in carico delle persone con disabilità, promuovendo interventi personalizzati orientati all’autonomia, all’inclusione sociale, alla piena partecipazione alla vita della comunità e al sostegno delle famiglie. Da tali premesse emerge con evidenza la complessità del quadro normativo, sociale, organizzativo ed economico nel quale gli

Ambiti territoriali e tutti gli altri soggetti istituzionali e sociali sono chiamati a operare nelle diverse fasi di costruzione delle politiche sociali locali: dalla programmazione alla progettazione, dalla gestione alla valutazione, fino alla rendicontazione e alla successiva riprogrammazione degli interventi.

Nel perdurare di una situazione di difficoltà economica nazionale e di forte pressione sulla finanza locale, permane pertanto la preoccupazione che le politiche nazionali in materia di enti locali possano garantire ai territori risorse adeguate per sostenere politiche pubbliche efficaci ed eque. L'Amministrazione Comunale auspica che le Case della Comunità, quali strutture sociosanitarie territoriali previste dal processo di riorganizzazione della sanità lombarda e nazionale, possano consolidarsi come parte integrante e strutturale del Servizio Sanitario Regionale, rappresentando un reale potenziamento della presa in carico delle persone, in particolare dei pazienti affetti da patologie croniche, delle persone fragili, degli anziani e dei nuclei familiari con bisogni complessi. Le Case della Comunità si configurano infatti come presidi territoriali di prossimità nei quali operano équipe multidisciplinari composte da medici specialisti, medici di medicina generale, infermieri, assistenti sociali, psicologi e altri professionisti della salute, in stretto raccordo con la rete territoriale dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari. Tali strutture rappresentano un punto di riferimento continuativo per la cittadinanza, orientato alla promozione della salute, alla prevenzione, alla presa in carico integrata e all'accompagnamento delle persone lungo tutto il percorso assistenziale. All'interno delle Case della Comunità sarà possibile trovare servizi di accoglienza, informazione e orientamento attraverso il Punto Unico di Accesso (PUA), che opera in stretta connessione con le Centrali Operative Territoriali (COT), favorendo il coordinamento tra ospedale, territorio e servizi domiciliari.

L'obiettivo è quello di sviluppare un modello di assistenza territoriale sempre più vicino ai cittadini, capace di garantire continuità assistenziale, integrazione tra servizi e una risposta più tempestiva ed efficace ai bisogni sanitari, sociosanitari e sociali della popolazione.

In questo contesto complesso e in continua evoluzione, l'Amministrazione Comunale si impegna, per l'anno 2026 a:

1. **mantenere il livello di spesa sociale esistente**, anche per il periodo di vigenza del presente protocollo, al fine di garantire la continuità dei servizi attualmente erogati e la presa in carico delle situazioni di fragilità sociale ed economica;
2. **promuovere una politica di protezione sociale attiva**, superando una concezione meramente assistenziale del welfare e valorizzando percorsi di autonomia, inclusione e partecipazione sociale delle persone;
3. **monitorare costantemente i bisogni sociali del territorio comunale**, con particolare attenzione alle nuove fragilità derivanti dall'attuale situazione socioeconomica, demografica e lavorativa;
4. **realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali** secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza, valorizzando il ruolo del Terzo Settore, del volontariato e delle reti associative territoriali;
5. **partecipare attivamente alla programmazione sovracomunale prevista dalla Legge 328/2000**, orientandola ai bisogni effettivamente rilevati sul territorio e favorendo il raccordo tra i diversi livelli istituzionali e i soggetti della rete sociale e sociosanitaria;
6. **tutelare le fasce più deboli della popolazione** anche attraverso politiche tariffarie e tributarie improntate all'equità sociale, prevedendo strumenti di sostegno e agevolazione relativamente alla compartecipazione ai servizi, alle spese abitative e alle altre situazioni di difficoltà economica;
7. **riconoscere la domiciliarità quale elemento centrale della programmazione locale**, sostenendo la permanenza delle persone nel proprio contesto familiare e relazionale e promuovendo interventi di assistenza domiciliare e di supporto alle famiglie;

8. **promuovere politiche di contrasto a ogni forma di discriminazione**, nella consapevolezza che, nell'attuale contesto di profonde trasformazioni sociali e demografiche, il tema dei diritti, dell'inclusione e delle pari opportunità assume un'importanza sempre più rilevante.

La Legge 8 novembre 2000 n. 328 rappresenta infatti il quadro normativo fondamentale del sistema integrato di interventi e servizi sociali, definendone principi, obiettivi e modalità organizzative. Essa promuove un modello di welfare territoriale fondato sull'integrazione tra istituzioni pubbliche, Terzo Settore e comunità locale, riconoscendo il valore della partecipazione sociale e della collaborazione tra i diversi attori coinvolti nella programmazione e realizzazione degli interventi. I fenomeni discriminatori possono infatti colpire tutte le persone che, pur formalmente titolari di diritti di cittadinanza, vengano percepite come appartenenti a una minoranza o considerate "diverse" per caratteristiche personali, sociali, culturali o economiche. L'art. 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea vieta qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle, l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione, le convinzioni personali, le opinioni politiche, l'appartenenza a una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. Tali principi si inseriscono pienamente nella tradizione costituzionale italiana che, all'art. 3 della Costituzione, sancisce che "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali", impegnando le istituzioni a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà, l'uguaglianza e la piena partecipazione delle persone alla vita della comunità.

L'Amministrazione Comunale conferma pertanto il proprio impegno a promuovere una comunità inclusiva, solidale e coesa, capace di valorizzare le differenze come elemento di crescita sociale e civile, contrastando ogni forma di esclusione, marginalità e discriminazione.

L'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali intendono perseguire l'obiettivo di intervenire a favore dei cittadini più deboli e bisognosi, sia attraverso interventi economici che percorsi di sostegno all'occupazione.

Tutto ciò premesso, i suddetti soggetti

### **Stipulano il seguente Accordo**

ai fini dell'erogazione di agevolazioni, contributi e prestazioni sociali agevolate a favore dei cittadini e delle cittadine in condizioni di disagio economico, l'Amministrazione Comunale fa riferimento all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), quale strumento di valutazione della condizione economica del nucleo familiare, in attuazione di quanto disposto dal D.P.C.M. 14 gennaio 2025, n. 13, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18 febbraio 2025, recante modifiche e integrazioni al precedente D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159. Il nuovo provvedimento è entrato in vigore il 5 marzo 2025.

L'utilizzo dell'ISEE consente di garantire criteri di equità, trasparenza e uniformità nell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, assicurando una più corretta individuazione delle situazioni di fragilità economica e una più efficace destinazione delle risorse pubbliche a favore delle persone e dei nuclei familiari maggiormente vulnerabili.

L'Amministrazione Comunale conferma pertanto la volontà di mantenere e consolidare gli interventi economici e sociali finalizzati al sostegno delle persone in difficoltà, al contrasto della povertà e

dell'esclusione sociale e alla promozione dell'autonomia personale e lavorativa. In particolare, si impegna a garantire:

- **servizi di avviamento e accompagnamento al lavoro** rivolti a persone in condizione di svantaggio sociale non certificato, a giovani disoccupati e inoccupati e a soggetti fragili, attraverso percorsi di orientamento, inserimento lavorativo e inclusione sociale. Nel corso dell'anno si prevede l'attivazione di circa 50 inserimenti lavorativi;
- **contributi economici a favore di persone e nuclei familiari in situazione di bisogno**, quale forma di sostegno temporaneo per fronteggiare situazioni di difficoltà economica, perdita del lavoro, precarietà abitativa o altre condizioni di fragilità sociale;
- **ticket service per l'acquisto di generi alimentari e medicinali**, destinati alle famiglie e alle persone che si trovano in condizioni di particolare disagio economico e sociale;
- **progetti di sostegno al canone di locazione concordata**, finalizzati a favorire l'accesso e il mantenimento dell'abitazione attraverso strumenti di mediazione e sostegno economico;
- **progetti di mensa solidale**, volti a garantire supporto alimentare alle persone e ai nuclei familiari in situazione di vulnerabilità economica e sociale, anche attraverso il coinvolgimento della rete del volontariato e del Terzo Settore;
- **agevolazioni tributarie e misure di sostegno rivolte agli anziani e alle persone fragili**, con particolare attenzione ai cittadini che utilizzano ausili per l'incontinenza. In tali casi, previa richiesta all'Ufficio Tributi, sarà consentita l'esposizione settimanale del contenitore dei rifiuti indifferenziati senza applicazione di costi aggiuntivi, quale misura di equità e attenzione ai bisogni specifici delle persone;
- **interventi previsti dal bando per la morosità incolpevole**, a sostegno dei nuclei familiari che si trovano nell'impossibilità di sostenere il pagamento del canone di locazione a causa di sopravvenute difficoltà economiche;
- **misure previste dal bando contributo solidarietà**, finalizzate al sostegno delle famiglie in situazione di fragilità abitativa ed economica;
- **bandi per l'assegnazione delle abitazioni comunali**, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa vigente e con particolare attenzione alle condizioni di vulnerabilità sociale;
- **misure di sostegno all'affitto**, rivolte ai nuclei familiari in difficoltà economica, al fine di prevenire situazioni di disagio abitativo e marginalità sociale (quest'anno è stato aperto dall'Ambito Oglio Ovest un bando a favore delle famiglie monogenitoriali, di cui non si conoscono ancora gli esiti).

Attraverso tali interventi, l'Amministrazione Comunale intende continuare a promuovere politiche sociali orientate all'equità, alla solidarietà e alla tutela della dignità delle persone, rafforzando la rete territoriale dei servizi e sostenendo concretamente le famiglie e i cittadini maggiormente esposti ai rischi di impoverimento ed esclusione sociale.

## AREA ANZIANI

L'Amministrazione Comunale pone particolare attenzione alle esigenze della popolazione anziana, riconoscendone il valore sociale, affettivo e relazionale della permanenza della persona nel proprio contesto di vita. L'obiettivo prioritario è quello di favorire il mantenimento dell'anziano all'interno del proprio nucleo familiare e della comunità di riferimento, ritardando il più possibile il ricorso a forme di istituzionalizzazione e ricovero permanente, salvo i casi in cui ciò si renda strettamente necessario per condizioni sanitarie o sociali complesse. Per il perseguimento di tale finalità, risultano fondamentali interventi integrati di sostegno alle famiglie e di rafforzamento della rete territoriale dei servizi, realizzati in collaborazione con associazioni, enti del Terzo Settore e realtà del volontariato locale. Tali sinergie consentono di attivare percorsi di accompagnamento, supporto assistenziale ed eventuale sostegno economico, contribuendo alla costruzione di una comunità solidale e attenta ai

bisogni delle persone fragili. Anche per l'anno 2026 l'Amministrazione Comunale conferma il proprio impegno nel potenziamento e nel mantenimento dei servizi finalizzati a garantire alle persone anziane la possibilità di permanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza, dignità e qualità della vita. Tale obiettivo viene perseguito attraverso l'erogazione di prestazioni domiciliari, sia di natura socioassistenziale diretta e complementare al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), sia mediante specifici contributi economici a sostegno della domiciliarità. In tale ambito vengono altresì mantenuti e valorizzati servizi essenziali garantiti grazie alla collaborazione con le associazioni di volontariato e con i volontari del territorio, tra cui: il servizio di telesoccorso, il servizio di accompagnamento sociale, la consegna gratuita dei farmaci a favore delle persone impossibilitate a recarsi autonomamente in farmacia, nonché il servizio di trasporto e accompagnamento presso presidi sanitari, ospedalieri e centri riabilitativi per persone in condizioni di fragilità o difficoltà di mobilità. Particolare attenzione è riservata ai nuclei familiari che assistono al proprio interno persone anziane non autosufficienti, per le quali il carico assistenziale risulta particolarmente elevato e continuativo. In tale direzione, il Comune si fa promotore e supporta la partecipazione ai bandi attivati dall'Ufficio di Piano ai sensi della Legge 328/2000, finalizzati all'erogazione di buoni socio-sanitari regionali e di titoli sociali (buoni e voucher) destinati al sostegno della domiciliarità. Tali strumenti sono rivolti in particolare alle famiglie che assistono anziani non autosufficienti totali, titolari di indennità di accompagnamento, nonché persone in condizioni di grave disabilità, con l'obiettivo di sostenere la permanenza al domicilio e alleggerire il carico assistenziale delle famiglie. Attraverso tali interventi, l'Amministrazione Comunale intende rafforzare un modello di welfare di prossimità, fondato sulla centralità della persona, sulla solidarietà comunitaria e sull'integrazione tra servizi pubblici e reti sociali del territorio. Le persone residenti con più di 65 anni sono 3846 e rappresentano il 19,6% della popolazione. (19.645). Gli ambiti di intervento, che l'Amministrazione Comunale promuove anche per l'anno 2026 a favore della popolazione anziana del territorio, si inseriscono in una logica di welfare integrato, orientato alla tutela della dignità della persona, alla promozione dell'invecchiamento attivo e al sostegno della domiciliarità e della rete familiare. In particolare, le principali linee di intervento risultano essere le seguenti:

1. **Progetti di promozione culturale, sociale e di invecchiamento attivo**, finalizzati a favorire la partecipazione degli anziani alla vita della comunità, il mantenimento delle relazioni sociali, il contrasto alla solitudine e la valorizzazione del ruolo attivo della persona anziana;
2. **Servizi domiciliari**, volti a garantire la permanenza dell'anziano presso il proprio domicilio, attraverso interventi socioassistenziali, educativi e di supporto alla persona e alla famiglia, in un'ottica di continuità assistenziale e prossimità dei servizi;
3. **Servizi semi-residenziali e residenziali**, quali i Centri Diurni Integrati (CDI) e il Centro Aperto "Oasi", che rappresentano risorse fondamentali per il sostegno delle persone anziane fragili, favorendo percorsi di socializzazione, cura e monitoraggio delle condizioni psico-fisiche, nonché il sollievo alle famiglie caregiver;
4. **Sostegno economico alle famiglie caregiver**, attraverso l'erogazione di contributi economici e/o altre forme di supporto, destinati a nuclei familiari che si fanno carico dell'assistenza di anziani non autosufficienti a domicilio, al fine di favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita e ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione;
5. **Interventi a sostegno delle situazioni di grave fragilità sociale**, tra cui l'erogazione di contributi per la copertura delle spese funerarie nei casi di povertà accertata, quale misura di solidarietà e tutela della dignità della persona anche nei momenti di fine vita;
6. **Contributi per la riduzione dei costi dei Centri Diurni Integrati (CDI)**, finalizzati a sostenere le famiglie e a favorire l'accesso ai servizi semiresidenziali da parte delle persone anziane in condizioni di fragilità economica e sociale.

Nell'ambito delle iniziative di attenzione e sostegno alla popolazione anziana e alle strutture socioassistenziali del territorio, si segnala inoltre che lo SPI CGIL, nel corso del 2021, ha finanziato a proprie spese la realizzazione di una "stanza degli abbracci" presso la RSA Lucini Cantù Onlus,

quale importante strumento di umanizzazione delle cure e di mantenimento delle relazioni affettive, particolarmente significativo nel periodo emergenziale e tuttora elemento di valore per la qualità della vita degli ospiti.

## **VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

Anche per l'anno 2026 prosegue l'attività dello Sportello territoriale di prossimità per le materie di volontaria giurisdizione, e finalizzato a garantire un servizio di supporto ai cittadini in situazioni di fragilità personale, familiare e giuridica. Il servizio si conferma uno strumento fondamentale di facilitazione dell'accesso alla giustizia di prossimità, con particolare riferimento alle procedure di tutela delle persone incapaci, ai minori e alle situazioni che richiedono l'attivazione di istituti di protezione giuridica. In continuità con quanto previsto dall'Accordo con l'Ufficio di Piano ai sensi della Legge 328/2000, prosegue anche per il 2026 la presa in carico delle richieste provenienti dai Comuni del Distretto Oglio Ovest. Per tale attività il Comune di Rovato riceve un rimborso spese a copertura dei costi organizzativi e gestionali del servizio. Nello specifico, i cittadini residenti nel Comune di Rovato possono accedere gratuitamente al servizio, mentre i cittadini provenienti dai Comuni dell'Ambito possono usufruire dello sportello previo versamento di una quota, secondo il tariffario stabilito.

Lo sportello fornisce assistenza e supporto per le seguenti tipologie di pratiche:

- istituti di tutela e curatela;
- amministrazioni di sostegno;
- autorizzazioni relative a minori e ad altre situazioni di protezione giuridica.

Le principali funzioni dello sportello sono le seguenti:

- attività di informazione, orientamento e diffusione di materiale informativo in materia di volontaria giurisdizione;
- supporto ai cittadini nella predisposizione delle istanze, nella raccolta e verifica della documentazione necessaria e nella corretta compilazione della modulistica;
- raccolta delle pratiche complete e successivo deposito presso la Cancelleria del Tribunale competente, con accessi preferenziali e gestione organizzata delle procedure.

Lo Sportello è collocato presso l'Ufficio di Pubblica Assistenza ed opera quale punto di riferimento territoriale per la gestione delle pratiche di protezione giuridica. Nel corso dell'anno risultano mediamente seguite circa 120 utenze, a conferma della rilevanza del servizio e del crescente bisogno di supporto da parte della cittadinanza nelle materie di volontaria giurisdizione.

## **UTENZE LUCE E GAS E IDRICO**

A partire dal 2022, i bonus sociali per disagio economico (bonus elettrico, gas e idrico) sono riconosciuti in modalità automatica, secondo quanto previsto dal sistema introdotto da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). Tale meccanismo consente l'erogazione delle agevolazioni direttamente ai nuclei familiari aventi diritto, sulla base della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), senza necessità di presentazione di specifica domanda da parte del cittadino. Resta tuttavia in capo ai Comuni un ruolo residuale, ma significativo per quanto riguarda l'attività di supporto e assistenza ai cittadini nelle procedure non automatizzate, in particolare per le situazioni di disagio fisico. In tale ambito, l'Amministrazione Comunale provvede all'inserimento e alla gestione delle domande relative al Bonus elettrico per disagio fisico, destinato ai soggetti che si trovano in condizioni di grave

compromissione della salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita o per il supporto a funzioni vitali. Nel corso dell'anno risultano mediamente gestite circa 9 domande relative a tale tipologia di agevolazione, a conferma della necessità di garantire un presidio amministrativo di prossimità a supporto delle situazioni di maggiore fragilità sanitaria e sociale. Attraverso tale attività, il Comune continua a svolgere una funzione di facilitazione e accompagnamento dei cittadini nell'accesso alle misure di sostegno previste a livello nazionale, contribuendo a garantire equità, inclusione e tutela delle persone più vulnerabili.

## SAD

Il Servizio di Assistenza Domiciliare consiste nel complesso di prestazioni di natura socio assistenziale. Le prestazioni erogate al domicilio dell'anziano o della persona non autosufficiente sono finalizzate a garantire la permanenza della persona nel proprio ambiente familiare e relazionale, riducendo, quanto più possibile, il ricorso a strutture socio-sanitarie residenziali. Tali interventi si inseriscono in una logica di welfare di prossimità e di presa in carico globale della persona, orientata alla tutela della dignità, dell'autonomia e della qualità della vita, attraverso servizi personalizzati e calibrati sui bisogni specifici dell'utenza.

Nel corso degli ultimi anni, il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ha progressivamente assunto caratteristiche sempre più complesse e articolate, evolvendo secondo le seguenti direttrici principali:

- presa in carico di persone anziane fragili, spesso con compromissioni significative dal punto di vista sanitario, in condizioni di invalidità totale e/o titolari di indennità di accompagnamento;
- tempestività dell'attivazione del servizio, garantita da procedure snelle e da una presa in carico rapida, in quanto dal momento della valutazione del bisogno all'attivazione dell'intervento trascorre mediamente meno di una settimana;
- supporto alle figure di assistenza privata (caregiver e badanti), attraverso interventi di affiancamento, monitoraggio e sostegno, finalizzati a migliorare la qualità dell'assistenza domiciliare e a favorire una maggiore integrazione con la rete dei servizi territoriali.

Il servizio si configura inoltre come uno strumento essenziale per la gestione di situazioni di particolare complessità, consentendo interventi tempestivi anche in casi di urgenza, quali condizioni comatose, fasi terminali della vita o situazioni di grave compromissione dell'autonomia personale. In tali contesti, il SAD svolge una funzione fondamentale di integrazione tra servizi sociali e sanitari, garantendo continuità assistenziale e un approccio multidisciplinare alla presa in carico. Tale evoluzione comporta un incremento significativo dell'intensità degli interventi, sia in termini di numero di ore erogate sia di frequenza delle prestazioni, spesso con attività continuative e quotidiane, nonché la necessità di un elevato livello di professionalità e competenza da parte delle operatrici coinvolte. Per l'anno 2026 sarà garantita la continuità del Servizio di Assistenza Domiciliare a livello distrettuale mediante il sistema dei voucher, quale strumento flessibile di erogazione delle prestazioni e di sostegno alla domiciliarità. Nel corso dell'anno 2025 gli utenti presi in carico dal servizio SAD risultano pari a n. 35.

Tariffe in vigore nell'anno 2026.

Fasce Isee

1	0	5.040,00
2	5.040,01	6.552,00
3	6.552,01	8.568,00
4	8.568,01	10.584,00

5	10.584,01	13.608,00
6	13.608,01	18.144,00
7	18.144,01	22.176,00
8	22.176,01	IN POI

**TIPOLOGIE DI VOUCHER EROGABILI SAD**

	<b>MODULO A 30 MINUTI Feriale € 12,41+iva 5% Festivo € 14,89+iva 5%</b>	<b>MODULO B 60 MINUTI Feriale € 23,88+iva 5% Festivo € 28,66+iva 5%</b>	<b>FASCE ISEE DA €</b>	<b>FASC E ISEE A €</b>
Voucher 1	7,00/5,41+iva 5%= <b>5,68</b>	14,00/9,88 + iva 5%= <b>10,37</b>	0	5.040
Voucher 2	6,50/5,91+iva 5%= <b>6,21</b>	13,00/10,88 + iva 5%= <b>11,42</b>	5.040,01	6.552
Voucher 3	6,00/6,41+iva 5%= <b>6,73</b>	12,00/11,88 + iva 5%= <b>12,47</b>	6.552,01	8.568
Voucher 4	5,00/7,41+iva 5%= <b>7,78</b>	10,00/13,88 + iva 5%= <b>14,57</b>	8.584,01	10.584
Voucher 5	4,00/8,41+ iva 5%= <b>8,83</b>	8,00/15,88 + iva 5%= <b>16,67</b>	10.584,01	13.608
Voucher 6	3,00/9,41+ iva 5%= <b>9,88</b>	6,00/17,88 + iva 5%= <b>18,77</b>	13.608,01	18.144
Voucher 7	2,00/10,41+iva5%= <b>10,93</b>	4,00/19,88 + iva 5%= <b>20,87</b>	18.144,01	22.176
Voucher 8	0/12,41+iva 5%= <b>13,03</b>	0/23,88 + iva 5%= <b>25,07</b>	22.176	IN POI
	Riunione d'equipe	23,88 quota a carico Comune		

**TIPOLOGIE DI VOUCHER EROGABILI SADH**

	<b>MODULO A 30 MINUTI Feriale € 12,41+iva 5% Festivo€14,89+iva 5%</b>	<b>MODULO B 60 MINUTI Feriale € 23,88+iva 5% Festivo € 28,66+iva 5%</b>	<b>FASCE ISEE DA €</b>	<b>FASCE ISEE A €</b>
Voucher 1	8,00/4,41+iva 5%= <b>4,63</b>	16,00/7,88 + iva 5%= <b>8,27</b>	0	1.750,00
Voucher 2	7,00/5,41+iva 5%= <b>5,68</b>	14,00/9,88 + iva 5%= <b>10,37</b>	1.750,01	2.800,00
Voucher 3	6,00/6,41+iva 5%= <b>6,73</b>	12,00/11,88 + iva 5%= <b>12,47</b>	2.800,01	3.900,00
Voucher 4	5,00/7,41+iva 5%= <b>7,78</b>	10,00/13,88 + iva 5%= <b>14,57</b>	3.900,01	5.000,00
Voucher 5	4,00/8,41+iva 5%= <b>8,83</b>	8,00/15,88 + iva 5%= <b>16,67</b>	5.000,01	6.550,00
Voucher 6	3,00/9,41+iva 5%= <b>9,88</b>	6,00/17,88 + iva 5%= <b>18,77</b>	6.550,01	9.000,00
Voucher 7	2/10,41+iva 5%= <b>10,93</b>	4,00/19,88 + iva 5%= <b>20,87</b>	9.000,01	IN POI
	Riunione d'equipe	23,88 quota a carico Comune		

**SERVIZI COMPLEMENTARI ASSISTENZA DOMICILIARE**

I servizi di seguito descritti sono erogati in funzione integrativa e complementare rispetto al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e sono finalizzati a sostenere la permanenza della persona anziana o non autosufficiente presso il proprio domicilio, rafforzando la rete di supporto familiare e territoriale e migliorando la qualità della vita quotidiana. Rientrano in tale ambito servizi quali lavanderia, stireria e telesoccorso, che concorrono a garantire condizioni di maggiore sicurezza, autonomia e benessere all'interno dell'ambiente domestico.

In particolare, il servizio di telesoccorso rappresenta una misura di protezione e sicurezza rivolta a persone anziane, persone con disabilità o soggetti fragili che vivono soli o che, pur inseriti nel proprio nucleo familiare, trascorrono parte della giornata senza una presenza continuativa di caregiver in grado di garantire un'assistenza immediata.

Il servizio prevede l'installazione presso il domicilio dell'utente di un dispositivo collegato alla linea telefonica o a rete dedicata, connesso a una centrale operativa attiva 24 ore su 24. In caso di necessità, l'utente può attivare il sistema tramite un apposito pulsante di emergenza.

A seguito dell'attivazione, l'operatore della centrale:

- contatta immediatamente l'utente per verificare la situazione;
- in caso di mancata risposta o di effettiva emergenza, attiva i contatti familiari indicati nella scheda personale;
- qualora necessario, provvede all'allertamento dei servizi di emergenza sanitaria e/o degli enti di soccorso competenti.

Il costo del servizio di telesoccorso è pari a € 18,30 mensili; gli utenti attualmente attivi sono n. 1. Accanto a tale servizio, si evidenzia inoltre l'avvio di un progetto di implementazione e innovazione tecnologica dell'assistenza domiciliare, sviluppato in collaborazione con l'Ambito territoriale e con l'Ambito di Montichiari, nell'ambito di una progettualità finanziata attraverso i fondi del PNRR. Il progetto prevede l'introduzione presso il domicilio di anziani fragili di strumentazioni domotiche e dispositivi sanitari avanzati, messi a disposizione gratuitamente, finalizzati a rafforzare la sicurezza abitativa e a migliorare la capacità di monitoraggio delle condizioni di salute, con l'obiettivo di favorire la permanenza al domicilio e ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione.

Le tecnologie attivate consentono:

- il monitoraggio dei principali parametri vitali;
- la rilevazione di movimenti anomali potenzialmente riconducibili a cadute;
- la segnalazione di condizioni ambientali critiche (ad esempio fughe di gas o anomalie nella qualità dell'aria);
- la possibilità di controllo e monitoraggio in tempo reale, con collegamento in rete tra i soggetti coinvolti nella presa in carico dell'utente (familiari, operatori sociali e sanitari).

Ad oggi risultano attivate n. 22 progettualità domiciliari, a conferma dell'efficacia dello strumento e del suo valore innovativo nell'ambito delle politiche di domiciliarità e di sostegno alla fragilità.

## **PASTI A DOMICILIO**

Si tratta di un intervento a sostegno della domiciliarità dell'anziano non totalmente autonomo. Il servizio consiste nell'erogazione di un pasto giornaliero per 6 giorni la settimana e per 52 settimane, con consegna a domicilio. Attraverso questo servizio, è possibile monitorare le situazioni di molti anziani. Attualmente beneficiano di questo servizio n. 55 utenti.

Tariffe

ISEE fino al quale è dovuta la tariffa unitaria minima	€ 6.076,59
ISEE al di sopra del quale si applica la tariffa unitaria massima	€ 18.229,77
ISEE intermedio	Calcolo lineare

Costo del servizio per unità di prestazione: € 8,14

PERCENTUALI DI COMPARTICIPAZIONE		
Tariffa minima quota variabile	29,11% sul costo del servizio	Tariffa € 2,37
Tariffa massima quota variabile	100% sul costo del servizio	Tariffa € 8,14
Tariffe intermedie	Metodo lineare	Metodo lineare

## TRASPORTI

Il servizio di trasporto sociale è gestito direttamente dal Comune attraverso l'impiego di due mezzi e di due autisti dedicati ed è finalizzato a garantire la mobilità delle persone fragili, anziane o con disabilità verso strutture sanitarie, sociosanitarie, riabilitative e altri servizi essenziali. Il servizio si avvale inoltre della fondamentale collaborazione delle realtà associative del territorio, in particolare dell'Associazione Rovato Soccorso e del Gruppo Volontari del Soccorso di Coccaglio, che contribuiscono in modo significativo al potenziamento della rete di trasporto sociale e al miglioramento della capacità di risposta ai bisogni della cittadinanza. Un ulteriore supporto operativo è garantito dalla presenza di volontari, che collaborano alle attività di accompagnamento e trasporto, rafforzando il sistema di solidarietà comunitaria e consentendo una maggiore flessibilità nell'organizzazione del servizio. Il trasporto sociale rappresenta un intervento di particolare rilevanza nell'ambito delle politiche di inclusione e di sostegno alla domiciliarità, in quanto consente alle persone non autosufficienti o in condizioni di fragilità di accedere alle cure e ai servizi necessari, riducendo il rischio di isolamento sociale. Nel corso dell'anno 2025 sono state complessivamente n. 86 le persone trasportate a conferma dell'importanza e della crescente domanda di tale servizio sul territorio.

## CENTRO DIURNO INTEGRATO

La Fondazione Lucini Cantù Onlus ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento per l'apertura e la gestione di un Centro Diurno Integrato (CDI) presso la propria struttura, rappresentando un importante presidio sociosanitario per il territorio. La presenza di tale servizio nel Comune di Rovato ha consentito di ampliare l'offerta rivolta alla popolazione anziana, garantendo un'opportunità di accoglienza diurna che si integra con gli altri servizi territoriali e domiciliari. Il Centro Diurno Integrato si configura infatti come una risorsa fondamentale per il sostegno delle persone anziane fragili, contribuendo al mantenimento delle capacità residue, alla socializzazione e al sollievo delle famiglie caregiver. Il servizio opera in stretta sinergia con la rete dei servizi sociali e sociosanitari del territorio, ponendo particolare attenzione ai bisogni della terza e quarta età e promuovendo percorsi di presa in carico integrata e continuativa. Al fine di favorire la massima accessibilità e flessibilità organizzativa, il CDI è aperto anche nella giornata di sabato, così da agevolare la frequenza e rispondere in modo più adeguato alle esigenze delle famiglie. L'Amministrazione Comunale sostiene la frequenza al Centro Diurno Integrato attraverso l'erogazione di un contributo economico a rimborso parziale della retta, calcolato in base alla situazione economica del nucleo familiare, certificata tramite ISEE. Il contributo può arrivare fino al 50% della quota di frequenza, con l'obiettivo di favorire l'accesso al servizio anche da parte delle famiglie in condizioni di maggiore fragilità economica, promuovendo così l'equità nell'accesso alle prestazioni sociosanitarie.

<b>REDDITO ISEE DA €</b>	<b>REDDITO ISEE A €</b>	<b>QUOTA DI CONTRIBUZIONE</b>
0	5.000	50%
5.000,01	6.500	40%
6.500,01	8.500	30%
8.500,01	10.500	20%
10.500,01		0

n. 4 UTENTI assegnatari del contributo per una spesa di € 12.190,50/anno 2025.

### **CENTRO DIURNO SOCIALE DI VIA CARATTI**

A partire da gennaio 2024, il Centro di aggregazione di Via Caratti ha ampliato la propria apertura, garantendo l'accesso agli utenti per tre pomeriggi alla settimana, al fine di rispondere in modo più adeguato ai bisogni di socializzazione e sostegno della popolazione anziana e fragile del territorio. Il Centro registra mediamente una frequenza di circa 12-15 persone, confermandosi come un importante punto di riferimento per la promozione della socialità, del benessere relazionale e del contrasto alla solitudine. L'attività è coordinata dall'Assistente Sociale comunale, che mantiene costanti rapporti con le famiglie e svolge un ruolo di raccordo e supervisione delle figure operative coinvolte, tra cui l'assistente domiciliare e l'operatrice sociale. Tale coordinamento consente una presa in carico integrata e continua degli utenti, favorendo la personalizzazione degli interventi e la risposta ai bisogni emergenti. All'interno del Centro vengono proposte attività ricreative, socializzanti e aggregative, finalizzate a stimolare le capacità residue degli utenti, favorire l'inclusione sociale e promuovere un invecchiamento attivo e partecipato. Il costo complessivo del servizio a carico dell'Ente è pari a € 8.420, a testimonianza dell'investimento dell'Amministrazione nel rafforzamento delle politiche di prossimità e di sostegno alla popolazione anziana e fragile.

### **RSA**

La Fondazione Lucini Cantù, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, collabora con l'Ufficio Pubblica Assistenza nell'ambito dei servizi rivolti all'area anziani, garantendo risposte diversificate ai molteplici bisogni dell'anziano e delle famiglie di riferimento. I servizi direttamente gestiti dalla Fondazione Lucini Cantù sono: Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), posti di sollievo, Centro Diurno Integrato (CDI), minialloggi protetti.

Integrazioni economiche anno 2025 n. 8 (€ 32.102,40)

### **PROGETTO PNRR M5C2 LINEA 1.1.3 DIMISSIONI PROTETTE**

Tramite l'Ufficio di Piano, l'Ambito Territoriale ha aderito e partecipato al progetto PNRR M5C2 – investimento 1.1.3 “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero ospedaliero”, con periodo di attuazione compreso tra aprile 2024 e marzo 2026. Il progetto nasce da un percorso strutturato di confronto, condivisione e co-progettazione tra l'Ambito Territoriale Sociale Oglio Ovest, in qualità di ente capofila, l'Ambito BBO (Bassa Bresciana Occidentale) e l'ASST Franciacorta, con il coinvolgimento della Valutazione Multidimensionale (VMD) e dell'Unità Operativa “Dimissioni Protette” dell'Ospedale “Mellino Mellini” di Chiari. L'obiettivo dell'intervento è quello di rafforzare il sistema di continuità assistenziale tra ospedale e territorio, favorendo dimissioni protette e appropriate, attraverso la presa in carico tempestiva delle persone fragili e la prevenzione dei ricoveri ripetuti o impropri.

In tale contesto, sono state definite le linee operative del progetto che disciplinano:

- i beneficiari degli interventi;

- la durata della presa in carico;
- le tipologie di servizi attivabili;
- i ruoli dei diversi soggetti coinvolti;
- le modalità di raccordo tra Ambito territoriale, ASST Franciacorta, servizi sociali comunali ed ente gestore.

A seguito delle procedure di affidamento, i servizi previsti sono stati assegnati ad un'ATI di cooperative sociali, con capofila la Cooperativa Sociale "Genesi", incaricata dell'erogazione degli interventi domiciliari e del supporto operativo sul territorio. Il progetto prevede l'attivazione di un'équipe multidisciplinare integrata tra ASST e Ambito, finalizzata alla valutazione congiunta dei bisogni e alla definizione di percorsi personalizzati di presa in carico, comprendenti interventi sanitari, sociosanitari e sociali integrati. Tra le prestazioni attivabili rientrano il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), l'assistenza domiciliare tutelare integrativa di base (ad esempio assistenza notturna), nonché il servizio pasti a domicilio. Elemento centrale del progetto è il rafforzamento dell'integrazione sociosanitaria tra ospedale, servizi territoriali dell'ASST (VMD) e Ambito territoriale, al fine di garantire continuità assistenziale, appropriatezza degli interventi e presa in carico globale della persona. Nel corso dell'attuazione del progetto sono state realizzate complessivamente n. 18 dimissioni protette, a conferma dell'efficacia del modello organizzativo adottato e della sua capacità di rispondere in modo tempestivo e integrato ai bisogni delle persone fragili al momento della dimissione ospedaliera.

## **INTERVENTI E MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ LAVORATIVA**

In un contesto di perdurante crisi economico-finanziaria, il concetto tradizionale di povertà risulta sempre più esteso e articolato, evolvendo verso una condizione più ampia di esclusione sociale, che può interessare fasce di popolazione sempre più diversificate. Il rischio di cadere in condizioni di vulnerabilità economica e sociale è oggi più diffuso rispetto al passato e non più circoscritto a categorie specifiche, ma potenzialmente trasversale all'intera popolazione. Di fronte a tale scenario, tutte le istituzioni sono chiamate a definire e attuare politiche integrate di sostegno, capaci di coniugare efficacia degli interventi, equità sociale e corretta gestione delle risorse pubbliche, evitando sovrapposizioni e frammentazioni degli interventi. In tale quadro, gli interventi promossi a livello nazionale, regionale e provinciale richiedono un costante lavoro di coordinamento amministrativo e un significativo impegno da parte dei servizi sociali territoriali, in particolare attraverso attività di segretariato sociale e presa in carico dei bisogni emergenti. Si conferma pertanto la necessità di proseguire e rafforzare anche per l'anno 2026 un insieme strutturato di interventi di sostegno rivolti alle persone e alle famiglie in condizione di fragilità economica e sociale.

## **Interventi dell'Amministrazione Comunale**

L'Amministrazione Comunale, anche per l'anno 2026, promuove un insieme articolato di linee progettuali finalizzate al contrasto della povertà e al sostegno delle famiglie in difficoltà. Le principali azioni previste sono le seguenti:

1. Elaborazione di progetti individualizzati di sostegno economico finalizzato, costruiti in base alla valutazione del bisogno e orientati a risposte personalizzate e mirate;
2. Promozione di tirocini occupazionali, rivolti a persone con invalidità civile o in condizioni di svantaggio sociale, finalizzati all'inclusione lavorativa e al rafforzamento dell'autonomia personale;
3. Servizi di avviamento e accompagnamento al lavoro destinati a persone in condizioni di svantaggio non certificato e a giovani disoccupati e/o inoccupati, con l'obiettivo di favorire l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro;

4. Erogazione di voucher per l'acquisto di beni di prima necessità, utilizzabili presso esercizi commerciali convenzionati per generi alimentari e farmaci;
5. Attività di informazione e orientamento ai cittadini, relative alle misure di sostegno disponibili a livello locale, regionale e nazionale, tra cui:
  - o pubblicizzazione del protocollo d'intesa con "Linea Più S.p.A." per la rateizzazione delle bollette del gas;
  - o diffusione dei principali bandi regionali (Fondo sostegno affitti, Morosità incolpevole, Dote Scuola, Dote Sport e altri bandi specifici), nonché delle misure attivate dal Distretto n. 7 "Oglio Ovest", dall'Azienda Sanitaria e dal Governo;
  - o informazione sull'Assegno di Inclusione (ADI), misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale, istituita dall'art. 1 del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, e attiva dal 1° gennaio 2024;
6. Anticipazioni economiche su contributi e bandi, nei casi in cui i cittadini risultino beneficiari di misure, ma necessitino di un supporto immediato nelle more dell'erogazione;
7. Interventi di emergenza abitativa e politiche per la casa, finalizzati a sostenere le famiglie in difficoltà, anche attraverso azioni di mediazione con i proprietari immobiliari per il contenimento dei canoni di locazione e la prevenzione degli sfratti;
8. Sottoscrizione di patti di collaborazione con gli inquilini in situazione di morosità, attraverso i quali autorizzare l'Ufficio Pubblica Assistenza a liquidare direttamente ai proprietari le somme spettanti ai beneficiari;
9. Attività di mediazione con la proprietà immobiliare e con gli istituti bancari, in caso di mutui o situazioni debitorie, al fine di favorire soluzioni sostenibili e condivise;
10. Elaborazione di progetti individualizzati per la gestione e il superamento della morosità incolpevole, con l'obiettivo di prevenire situazioni di esclusione abitativa;
11. Conferma della collaborazione con la Caritas di Rovato, nonché promozione di alleanze progettuali con la stessa Caritas e con la Parrocchia, nell'ottica di una rete territoriale integrata di solidarietà;
12. Progetto "Recuperare donando", realizzato in collaborazione con la Fondazione Angelini e l'Associazione "Uno per tutti", formalizzato tramite Convenzione approvata nel 2020. Il progetto prevede la raccolta di eccedenze alimentari provenienti da mense scolastiche e supermercati e la loro redistribuzione alle famiglie in difficoltà, perseguendo i seguenti obiettivi:
  - a) garantire un aiuto concreto e tempestivo a soggetti in condizioni di disagio economico attraverso la redistribuzione gratuita di alimenti altrimenti destinati allo spreco;
  - b) contribuire alla riduzione dello spreco alimentare, valorizzando le eccedenze a fini sociali;
  - c) promuovere una cultura della solidarietà e della responsabilità sociale all'interno della comunità locale, con particolare attenzione alla sensibilizzazione delle nuove generazioni.

Attraverso tali interventi, l'Amministrazione Comunale conferma il proprio impegno nella costruzione di un sistema integrato di politiche sociali, orientato alla prevenzione dell'esclusione, al sostegno attivo delle fragilità e alla promozione della coesione sociale.

## **CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE BISOGNOSE**

Negli ultimi anni si assiste ad un aumento di povertà legate alla mancanza di un'attività lavorativa stabile; elevati canoni di locazione che caratterizzano la realtà territoriale, mancanza di reti parentali e amicali di supporto, richieste sempre più complesse ed urgenti. Il servizio attraverso l'elaborazione del progetto individualizzato, definito con la persona in stato di bisogno, finalizza il contributo economico ad azioni specifiche e in tempi definiti.

## SFRATTI

Negli ultimi anni si è intensificato il fenomeno degli sfratti per ristrutturazione o vendita degli immobili, una situazione che colpisce anche famiglie con reddito medio-alto. Questi nuclei familiari, pur avendo entrate regolari, spesso non riescono a trovare soluzioni abitative in affitto, sia per la scarsità di alloggi disponibili a prezzi accessibili sia per la crescente richiesta di garanzie economiche da parte dei proprietari. Inoltre, molti di loro non possono accedere a un mutuo a causa di precedenti debiti o segnalazioni nelle banche dati creditizie, trovandosi così in una condizione di vulnerabilità abitativa, nonostante un'apparente stabilità economica.

## SEGRETARIATO SOCIALE

Il servizio di segretariato Sociale è una risposta importante al cittadino che si rivolge al Comune per qualsiasi bisogno ed esigenza.

L'azione di segretariato sociale deve concorrere:

1. alla rimozione delle cause del bisogno;
2. a facilitare il rapporto cittadino-istituzioni;
3. a collegare i bisogni dei singoli al sistema dei servizi e viceversa per l'accesso alle prestazioni di sostegno e promozione –prevenzione.

In particolare, il Servizio di segretariato Sociale assume un ruolo essenziale ed insostituibile per erogare prestazioni di informazione, consulenza e progetto di sostegno e di aiuto personalizzati, con l'obiettivo di osservare e gestire i fenomeni sociali e creare le condizioni per un intervento integrato con i servizi presenti sul territorio.

Particolare attenzione sarà riservata alla popolazione anziana. Il Comune di Rovato si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti utili e necessari per la diffusione dei servizi e dei loro costi, dei bandi e dei contributi a favore e sostegno della popolazione stessa.

Svolge un ruolo importante in quanto consente di incontrare, raccogliere, selezionare ed indirizzare le domande onde poter meglio leggere i bisogni reali della comunità per:

1. sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti (in particolare le persone anziane e le disabilità gravi);
2. promuovere interventi di integrazione socio-sanitari;
3. valorizzare e sostenere le responsabilità familiari;
4. rafforzare i diritti dei minori;
5. potenziare gli interventi a contrasto delle povertà;
6. realizzare progetti/buoni/bandi riguardanti la legge 328/00 - Piano di Zona Distretto/Ambito Territoriale;
7. promozione e sostegno dei bandi del governo (es. enel- gas-idrico-RdC);
8. acquisizione, verifica, controllo e autorizzazione all'erogazione di: assegno di maternità, nidi gratis, ecc.;
9. promozione dell'attenzione verso i problemi degli adolescenti con particolare riferimento al problema "uso/abuso" sostanze legali e illegali (Progetto Giovani).

L'ufficio elabora le seguenti pratiche:

1. Assegno di maternità (nel 2025 dato al 31.12.2025 n. 63 pratiche)
2. Assegno di inclusione n.74.

Per quanto riportato nel presente accordo, l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali si impegnano ad un costante confronto e ad una verifica entro sei mesi.

Si dà atto che il presente accordo troverà la sua efficacia con l'adozione della relativa deliberazione di Giunta Municipale.

Rovato Li, 06.05.2026

Per le OO. SS.:

SPI - CGIL

Gianni Agnini

FNP - CISL

Francesco Scattini

UILP - UIL

Levi Gianni



Per il Comune di Rovato:

l'Assessore al Servizio Pubblica Assistenza  
Sig.ra Elena Belleri

Belleri Elena

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART./DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
11151/2 QUOTA ASSOCIATIVA TERRE DELLA FRANCIACORTA	01.02.1.103	2.000,00	2.000,00	1.000,00	0,00
11830/3 PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI	01.03.1.103	10.500,00	10.493,90	10.144,58	6,10
14120/1 ARTICOLI VARI PER MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE (RILEVANTE AI FINI IVA)	04.06.1.103	2.250,00	2.232,49	2.232,49	17,51
14120/2 GENERI ALIMENTARI PER MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE (RILEVANTE AI FINI IVA)	04.06.1.103	59.000,00	52.460,60	51.247,02	6.519,40
14130/1 MANUTENZIONE ATTREZZATURA MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE (RILEVANTE AI FINI IVA)	04.06.1.103	1.500,00	1.200,00	408,70	300,00
14132/1 SERVIZIO POSTICIPO SCUOLA INFANZIA STATALE	04.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
14132/2 SPESE GESTIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA CONTRIBUTI AIMA E AGGIORNAMENTO PIANO HACCP	04.06.1.103	1.500,00	636,84	0,00	863,16
14150/1 CONTRIBUTI PER PROGETTI FORMATIVI SCUOLE DELL'INFANZIA STATALE	04.01.1.104	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
14150/2 CONTRIBUTI AI GENITORI SULLE RETTE DI FREQUENZA ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA PARIFICATE	04.01.1.104	430.000,00	429.937,00	428.637,00	63,00
14150/3 CONTRIBUTI AI GENITORI SULLE RETTE DI FREQUENZA ALUNNI SEZIONE PRIMAVERA	04.01.1.104	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
14221/1 FORNITURA GRATUITA DI LIBRI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA	04.02.1.103	40.000,00	39.975,96	39.920,06	24,04
14232/1 SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA	04.06.1.103	535.000,00	534.969,92	402.273,22	30,08
14232/2 SPESE GESTIONE MENSA PER EMERGENZA COVID 19	04.06.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
14232/3 RESTITUZIONE BUONI MENSA NON UTILIZZATI DAGLI ALUNNI	04.06.1.109	2.000,00	654,20	654,20	1.345,80
14232/4 SPESE MENSA ALUNNI UCRAINI (FINANZIATO FONDO PROVINCIALE UCRAINA)	04.06.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
14232/5 SPESE VARIE GESTIONE MENSA ELEMENTARI	04.06.1.103	10.000,00	9.798,43	7.624,57	201,57
14250/1 CONTRIBUTO PER PREINGRESSO SCUOLA PRIMARIA STATALE	04.06.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
14250/2 CONTRIBUTO PER PROGETTI FORMATIVI SCUOLA PRIMARIA STATALE	04.02.1.104	65.000,00	65.000,00	58.760,75	0,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART.DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
14250/3 CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO PER ACQUISTO MATERIALE DI PULIZIA E D'UFFICIO DIRIGENTE SCOLASTICO	04.02.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
14250/5 CONTRIBUTO ALL'AGENZIA TPL PROV. BRESCIA PER GESTIONE TRASPORTO SCOLASTICO	04.06.1.104	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00
14250/6 CONTRIBUTO ISTITUTO CANOSSIANO PER PROGETTI EDUCATIVI	04.02.1.104	5.000,00	5.000,00	1.760,00	0,00
14250/7 CONTRIBUTO PARROCCHIA USO LOCALI PER MENSA SCOLASTICA	04.06.1.104	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00
14250/8 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ROVATO CENTRO	04.01.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
14350/1 CONTRIBUTO PER PROGETTI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	04.02.1.104	13.000,00	13.000,00	10.000,00	0,00
14450/1 CONTRIBUTO PER PROGETTI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO	04.02.1.104	15.000,00	15.000,00	6.000,00	0,00
14452/1 FONDO DI DOTAZIONE ALLA SCUOLA DISEGNO RICCHINO	04.02.1.104	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
14534/1 SPESE ECONOMICHE SETTORE ISTRUZIONE	04.06.1.103	500,00	291,60	291,60	208,40
14534/2 SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA	04.06.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
14535/1 INCARICO PER SOSTITUZIONE AUTISTI (RIL.IVA)	04.06.1.103	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
14535/2 SERVIZIO TRASPORTO SCUOLA PRIMARIA S.ANDREA	04.06.1.103	33.000,27	33.000,00	29.700,00	0,27
14535/3 SERVIZIO TRASPORTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO	04.06.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
14535/4 SERVIZIO TRASPORTO INCLUSIONE SCOLASTICA MINORI AUDIOLESI	04.06.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
14535/5 SERVIZIO TRASPORTO DISABILI FINANZIATO CON FONDO SOLIDARIETA'	04.06.1.103	70.225,00	54.700,00	28.674,53	15.525,00
14550/3 CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA HANDICAP	04.07.1.104	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
14551/2 BORSE DI STUDIO EROGATE DAL COMUNE	04.07.1.104	44.243,00	44.093,00	44.093,00	150,00
14551/3 CONTRIBUTO PER SPESE DI TRASPORTO SCOLASTICO NELLE FRAZIONI	04.06.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART. DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
14551/4 CONTRIBUTI PER ACQUISTI STRUMENTAZIONI D.A.D EMERGENZA COVID	04.07.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
15120/1 ACQUISTO STAMPATI E CANCELLERIA BIBLIOTECA	05.02.1.103	3.300,00	3.207,78	3.207,78	92,22
15120/2 ABBONAMENTI A RIVISTE E GIORNALI PER BIBLIOTECA	05.02.1.103	3.700,00	3.668,35	3.668,35	31,65
15120/3 ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA	05.02.1.103	42.334,00	42.333,39	28.053,06	0,61
15132/2 CATALOGAZIONE STRAORDINARIA FONDO ANTICO	05.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
15132/3 CANONI HOSTING E SITO ARCHIVIO STORICO COMUNALE	05.02.1.103	800,00	799,99	799,99	0,01
15132/4 MANUTENZIONE LIBRI DEL FONDO ANTICO	05.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
15132/5 SPESA UNANTANTUM SISTEMAZIONE DOCUMENTALE ARCHIVIO STORICO	05.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
15132/6 QUOTA ADESIONE AL PARCO LETTERARIO	05.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
15133/1 SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI	05.02.1.103	13.000,00	12.638,50	2.635,00	361,50
15133/2 BANDI DOTE COMUNE E LEVA CIVICA GIOVANI REGIONE PER BIBLIOTECA	06.02.1.103	2.634,00	2.530,00	2.530,00	104,00
15133/100 BANDI DOTE COMUNE E LEVA CIVICA GIOVANI REGIONE PER BIBLIOTECA	06.02.1.110	366,00	0,00	0,00	0,00
15150/1 QUOTA SISTEMA BIBLIOTECARIO CONSORTILE	05.02.1.104	19.425,00	19.417,00	19.417,00	8,00
15232/1 ATTIVITÀ PER IL TEMPO LIBERO	05.02.1.103	15.000,00	14.999,97	14.999,97	0,03
15232/2 SPESE PER ORGANIZZAZIONE SAGRA PATRONALE DI SAN CARLO	07.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
15232/5 SPESE CONVENZIONE BERSAGLIERI PER PRESTAZIONE SERVIZI VARI	05.02.1.103	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
15232/6 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALPINI PER COMMEMORAZIONE ANNIVERSARIO	05.02.1.103	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
15233/1 ATTIVITÀ CULTURALI, TEATRALI E MUSICALI	05.02.1.103	30.000,00	27.670,10	25.831,10	2.329,90
15234/1 SPESE ECONOMICHE PER CULTURA	05.02.1.103	500,00	385,72	385,72	114,28
15234/2 SERVIZIO TRASLOCO VOLUMI DA ARCHIVIO STORICO BRESCIA	05.02.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART.DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
15240/1 AFFITTO LOCALI CASA DI RIPOSO PER SEDE ASSOCIAZIONI	05.02.1.103	23.000,00	22.492,73	22.492,73	507,27
15250/1 CONTRIBUTI AD ENTI CULTURALI ED ASSOCIAZIONI PER ATTIVITÀ CULTURALI E TEMPO LIBERO	05.02.1.104	62.000,00	61.100,00	41.000,00	900,00
15250/2 CONTRIBUTO BANDA MUSICALE	05.02.1.104	24.000,00	24.000,00	24.000,00	0,00
15250/3 CONTRIBUTI ENTI ED ASSOCIAZIONI PER EMERGENZA COVID 19	05.02.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
15250/4 CONTRIBUTO BERSAGLIERI ROVATO PER CELEBRAZIONI ANNIVERSARIO	05.02.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
15250/5 EROGAZIONE CONTRIBUTI BANDO REGIONALE E-STATE PIU' INSIEME (ENTRATA CAP. 23040/26)	12.01.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
15251/1 CONTRIBUTI AUSER INSIEME DI ROVATO "UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ"	05.02.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
15350/1 TRASFERIMENTO COMUNE ERBUSCO ACCORDO CULTURALE "TERRE DI FRANCIACORTA"	05.02.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
16230/1 PULIZIE PALAZZETTI DELLO SPORT	06.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
16232/1 SPESE PER ORGANIZZAZIONI MANIFESTAZIONI SPORTIVE	06.01.1.103	300,00	129,35	129,35	170,65
16250/1 CONTRIBUTI PER INIZIATIVE RICREATIVE E SPORTIVE	06.01.1.104	25.000,00	24.885,62	20.410,00	114,38
16250/2 CONTRIBUTI PARTECIPAZIONE CORSI RICREATIVI-SPORTIVI EMERGENZA COVID	06.01.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
16250/3 CONTRIBUTO ASD ROVATO CALCIO PER AFFITTO CAMPI DA CALCIO	06.01.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20133/1 SPESE ATTIVITA' RICREATIVE ESTIVE	12.01.1.103	10.000,00	10.000,00	8.415,62	0,00
20133/2 SPESE GESTIONE "SPAZIO COMPITI"	12.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20133/3 SERVIZIO PRESIDI EDUCATIVI PRESSO FRAZIONI	12.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20133/4 SPESE VARIE PROGETTO AFFIDI DISTRETTUALI	12.01.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20133/5 SPESE PER ATTIVITA' ESTIVE POST EMERGENZA COVID 19	12.05.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20133/6 SPESE PER ATTIVITA' ESTIVE POST EMERGENZA COVID 19 (FINANZIATO CONTRIBUTO STATO)	12.05.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20133/7 SPESE ATTIVITA' ESTIVE (FIN. CONTRIBUTO MINISTERIALE)	12.05.1.103	26.418,00	26.418,00	26.418,00	0,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART. DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
CONTRASTO POVERTA' EDUCATIVA MINORENNI - DL 73/2022					
- CAP. ENTRATA 21020/62)					
20133/8	12.05.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE VARIE FONDI BANDO REGIONALE E-STATE PIU' INSIEME (ENTRATA CAP. 23040/26)					
20134/1	12.01.1.103	193.000,00	182.741,91	162.448,98	10.258,09
COMUNITA' ALLOGGIO CENTRI PRONTO INTERVENTO MINORI					
20135/1	12.01.1.103	14.214,00	12.966,53	0,00	1.247,47
ATTIVITA' VARIE COORDINAMENTO PEDAGOGICO 0-6 ANNI					
20136/1	12.01.1.103	65.000,00	57.126,00	41.567,66	7.874,00
ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA MINORI					
20151/1	12.01.1.104	22.000,00	19.150,00	19.150,00	2.850,00
CONTRIBUTI E INTERVENTI A FAVORE DI FAMIGLIE AFFIDATARIE					
20155/1	12.01.1.104	142.000,00	141.907,62	102.674,50	92,38
CONTRIBUTI AD ASILI NIDO CONVENZIONATI					
20155/2	12.01.1.104	176.367,00	76.681,20	0,00	99.685,80
CONTRIBUTI AD ASILI NIDO FINANZIATI CON FONDO SOLIDARIETA'					
20155/3	12.01.1.103	10.015,82	8.732,89	6.632,89	1.282,93
CONTRIBUTI AD ASILI NIDO CONVENZIONATI PER "NIDI GRATIS" REGIONE					
20232/1	12.02.1.103	735.000,00	707.725,38	572.964,98	27.274,62
ASSISTENZA AD PERSONAM ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI					
20232/2	12.02.1.103	90.500,00	83.944,48	72.585,32	6.555,52
RETTE ADULTI DIVERSAMENTE ABILI RICOVERATI IN ISTITUTI					
20232/3	12.02.1.103	500,00	0,00	0,00	500,00
SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE DIVERSAMENTE ABILI					
20232/4	12.02.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE DIVERS. ABILI PSICHICI (SEDP)					
20232/5	12.02.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
RETTE MINORI PORTATORI DI HANDICAP IN ISTITUTO					
20232/6	12.02.1.103	1.000,00	139,93	139,93	860,07
ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI					
20232/7	12.02.1.103	56.841,00	56.841,00	44.873,00	0,00
SPESE ASSISTENZA AD PERSONAM FINANZIATI CON CONTRIBUTO MINISTERIALE FONDO ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE (CAP. ENTRATA 21020/63)					
20232/8	12.02.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER ASSISTENZA ATTIVITA' ESTIVE MINORI DIVERSAMENTE ABILI					
20232/10	12.02.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALI PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI PRESSO LE SCUOLE					

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART./DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
20232/11 ASSISTENZA AD PERSONAM ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	12.02.1.103	210.000,00	195.022,43	145.956,05	14.977,57
20250/1 INSERIMENTO LAVORATIVO	12.02.1.103	16.000,00	12.840,00	12.840,00	3.160,00
20250/2 SPESE PER CENTRO DIURNO DISABILI (C.D.D.)	12.02.1.103	36.000,00	33.489,60	30.965,38	2.510,40
20250/3 SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA (SFA)	12.02.1.103	9.000,00	7.956,46	7.698,43	1.043,54
20250/4 SPESE PER CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)	12.02.1.103	150.000,00	140.147,99	130.485,76	9.852,01
20250/5 VOUCHER PER ACQUISTO GENERI ALIMENTARI	12.05.1.103	17.000,00	17.000,00	13.922,52	0,00
20250/6 BUONI FONDO SOSTEGNO ALIMENTARE DPCM EMERGENZA COVID 19	12.05.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20250/7 SPESE ATTIVAZIONE PROGETTI REDDITO DI CITTADINANZA	12.05.1.103	5.000,00	1.500,00	0,00	3.500,00
20250/8 BUONI FONDO SOSTEGNO ALIMENTARE ART. 112 DL 34/2020	12.05.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20430/2 INCARICHI SERVIZI SEGRETARIATO SOCIALE	12.04.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20430/3 SPESE PER SPORTELLO VOLONTARIA GIURISDIZIONALE	12.04.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20433/1 RETTE ANZIANI RICOVERATI IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI	12.03.1.103	51.500,00	47.037,84	44.716,90	4.462,16
20433/2 SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE BISOGNOSE	12.04.1.103	51.000,00	40.809,88	37.414,38	10.190,12
20433/3 SERVIZI COMPLEMENTARI ASSISTENZA DOMICILIARE (RIL.IVA)	12.04.1.103	500,00	219,60	201,30	280,40
20433/4 PASTI A DOMICILIO PERSONE ANZIANE	12.03.1.103	86.000,00	86.000,00	71.174,98	0,00
20433/5 CENTRO RICREATIVO ANZIANI VIA CARATTI	12.03.1.103	7.000,00	6.551,99	6.025,49	448,01
20433/7 SERVIZIO PASTI OSPITI ESTERNI R.S.A.	12.04.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20433/8 INIZIATIVE RICREATIVE CULTURALI A FAVORE DEGLI ANZIANI	12.03.1.103	24.000,00	23.870,60	23.272,14	129,40
20433/9 COMUNITA' ALLOGGIO PER ADULTI	12.04.1.103	4.000,00	3.375,00	3.375,00	625,00
20433/10 INIZIATIVE OPERAZIONI ANTITRUFFA PER GLI ANZIANI	12.03.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20434/1 SPESE FUNERARIE NON ABBIENTI E VITTIME DELLA STRADA	12.05.1.103	7.650,00	5.132,00	5.132,00	2.518,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART. DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
20434/2 SPESE ECONOMICHE SERVIZI SOCIALI	12.07.1.103	500,00	470,95	470,95	29,05
20435/1 SERVIZIO INFORMAGIOVANI	06.02.1.103	1.559,00	1.558,16	1.558,16	0,84
20435/3 INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO GIOVANI	06.02.1.103	25.000,00	24.852,35	16.557,50	147,65
20440/2 AFFITTO LOCALI PARROCCHIA PER MENSA SCOLASTICA (FINANZ. CONTRIBUTO MIUR)	04.06.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20450/1 CONTRIBUTI ECONOMICI	12.04.1.104	6.000,00	5.910,00	3.960,00	90,00
20450/2 CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, ENTI, VOLONTARIATO	12.07.1.104	20.000,00	19.935,60	15.035,60	64,40
20450/3 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' RICREATIVE ESTIVE	12.07.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20450/4 CONTRIBUTI PER TRASPORTO DISABILI SECONDARIA 2° GRADO	12.07.1.104	16.000,00	15.980,00	5.390,00	20,00
20450/5 CONTRIBUTI PER CANONI LOCAZIONE PERSONE BISOGNOSE	12.06.1.104	400,00	0,00	0,00	400,00
20450/6 CONTRIBUTO PER GESTIONE SPAZIO COMPITI	04.06.1.104	16.000,00	16.000,00	10.000,00	0,00
20450/7 CONTRIBUTI A RSA E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIO PER GESTIONE EMERGENZA COVID	12.07.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20450/10 CONTRIBUTI A RIMBORSO PERSONE BISOGNOSE	12.04.1.104	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
20450/12 CONTRIBUTI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI SOCIO ASSISTENZIALI	12.04.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20450/13 CONTRIBUTI PER RETTE DI FREQUENZA CDI ANZIANI	12.03.1.104	14.000,00	12.190,50	11.216,50	1.809,50
20450/14 CONTRIBUTO LUCINI CANTU' UTILIZZO MINI ALLOGGI PROTETTI	12.03.1.103	41.500,00	41.499,99	39.638,96	0,01
20450/15 CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE ROVATO SOCCORSO	12.05.1.104	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
20450/17 CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER PAGAMENTO AFFITTI ED EMERGENZA SFRATTI	12.06.1.104	2.500,00	1.600,00	0,00	900,00
20450/18 CONTRIBUTI ANNUALI T.A.R.J AD ASSOCIAZIONI CHE OCCUPANO IMMOBILI COMUNALI	12.08.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20450/19 CONTRIBUTI FINALIZZATI A PROGETTI DI INCLUSIONE	12.04.1.104	103.000,00	102.985,20	99.435,20	14,80

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART. DESCRIZIONE SOCIALE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
20450/20 CONTRIBUTI ASSISTENZIALI A FAMIGLIE PER EMERGENZA COVID	12.05.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20450/21 TRASFERIMENTI AZIENDE TRASPORTO SCOLASTICO PERDITE FATTURATO EMERGENZA COVI-19 (FINANZIATO CONTRIBUTO STATALE)	04.06.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20451/1 COFINANZIAMENTO SPESE GESTIONE UFFICI DI PIANO L.328/2000	12.05.1.104	19.200,00	18.841,92	18.841,92	358,08
34470/4 CONTRIBUTO C/CAPITALE FONDAZIONE ROVATO CENTRO PER RIQUALIFICAZIONE CENTRALE TERMICA	04.06.2.203	0,00	0,00	0,00	0,00
34470/5 CONTRIBUTO C/CAPITALE SCUOLA INFANZIA DON SCIOTTA PER ACQUISTO ATTREZZATURE	04.06.2.203	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
34470/9 CONTRIBUTO C/CAPITALE FONDAZIONE LUCINI CANTU' PER SISTEMAZIONE AREE ESTERNE RSA	12.03.2.203	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
34470/15 CONTRIBUTO C/CAPITALE COMUNE DI CHIARI PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI SEDE AMBITO TERRITORIALE OGLIO OVEST	12.07.2.203	26.294,00	26.293,95	26.293,95	0,05
34550/1 ARREDI SCOLASTICI	04.02.2.202	11.400,00	11.364,14	8.179,74	35,86
34550/2 ACQUISTO PULMINI PER TRASPORTO SCOLASTICO	04.06.2.202	0,00	0,00	0,00	0,00
34550/3 ACQUISTO ATTREZZATURE MENSE SCOLASTICHE	04.02.2.202	0,00	0,00	0,00	0,00
34550/6 ACQUISTO ARREDI BIBLIOTECA	05.02.2.202	0,00	0,00	0,00	0,00
34550/1002 ACQUISTO PULMINI PER TRASPORTO SCOLASTICO	04.06.2.205	0,00	0,00	0,00	0,00
35110/9 ACQUISTO TECHE ESPOSITIVE NUOVA PINACOTECA C/O SALONE RICEVIMENTI	05.01.2.202	0,00	0,00	0,00	0,00
65010/2 SERVIZI CONTO TERZI SETTORE SOCIALE	99.01.7.702	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
65010/7 SERVIZI CONTO TERZI SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE	99.01.7.702	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
65010/8 SERVIZI CONTO TERZI SETTORE BIBLIOTECA	99.01.7.702	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
<b>TOTALE:</b>		<b>4.607.936,09</b>	<b>4.141.533,53</b>	<b>3.268.633,46</b>	<b>466.036,56</b>

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI ENTRATA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART./DESCRIZIONE	COD. BIL.	ASS. COMP.	ACC. COMP.	REV. COMP.	DISP. COMP.
21020/6 CONTRIBUTO STATALE PER MENSA INSEGNANTI	2.0101.2010101	24.509,00	24.849,42	24.849,42	-340,42
21020/48 CONTRIBUTO MINISTERIALE ATTIVITA' ESTIVE COVID 19	2.0101.2010101	0,00	0,00	0,00	0,00
21020/51 CONTRIBUTO MINISTERIALE ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECHE (DM 267 DEL 04/06/20)	2.0101.2010101	12.287,00	12.286,99	12.286,99	0,01
21020/57 CONTRIBUTO MINISTERIALE MIUR NOLEGGIO STRUTTURE EDILIZIA SCOLASTICA COVID	2.0101.2010101	0,00	0,00	0,00	0,00
21020/58 CONTRIBUTO MINISTERIALE RISTORO COVID-19 IMPRESE TRASPORTO SCOLASTICO (ART. 229 DL 34/2020 - DECRETO MINISTERO INFRASTRUTTURE 82 DEL 20/05/2021)	2.0101.2010101	0,00	0,00	0,00	0,00
21020/61 CONTRIBUTO MINISTERIALE MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	2.0101.2010101	14.000,00	11.040,00	5.040,00	2.960,00
21020/62 CONTRIBUTO MINISTERIALE CENTRI ESTIVI (CONTRASTO POVERTA' EDUCATIVA MINORENNI) (CAP. SPESA 20133/7)	2.0101.2010101	26.418,00	26.414,77	26.414,77	3,23
21020/63 CONTRIBUTO MINISTERIALE FONDO ASSISTENZA ECONOMIA E COMUNICAZIONE (DL 73/2022) (CAP. SPESA 20232/7)	2.0101.2010101	56.841,00	56.840,55	56.840,55	0,45
21020/69 CONTRIBUTO MINISTERIALE COORDINAMENTO PEDAGOGICO 0-6 ANNI	2.0101.2010101	14.214,00	12.966,53	12.966,53	1.247,47
21020/71 CONTRIBUTO MINISTERIALE UNA TANTUM FONDO SOCIALE EMERGENZA UCRAINA (DL 50/2022 - L. 9/2022)	2.0101.2010101	0,00	0,00	0,00	0,00
21020/83 CONTRIBUTO MINISTERIALE SOSTEGNO SPESE MINORI AFFIDATI CON SENTENZA AUTORITA' GIUDIZIARIA	2.0101.2010101	18.332,00	18.332,00	0,00	0,00
22120/1 DONAZIONI DA FAMIGLIE PER EMERGENZA COVID 19	2.0102.2010201	0,00	0,00	0,00	0,00
22130/1 DONAZIONI DA IMPRESE PER EMERGENZA COVID 19	2.0103.2010302	0,00	0,00	0,00	0,00
23020/1 CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE DOCUMENTALE ARCHIVIO STORICO	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/6 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE PER ADM MINORI	2.0101.2010102	10.200,00	10.173,73	0,00	26,27
23040/7 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE PER AFFIDI	2.0101.2010102	7.500,00	4.870,30	0,00	2.629,70
23040/12 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE PER SAD e SADH	2.0101.2010102	34.231,00	34.230,06	0,00	0,94

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI ENTRATA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART. DESCRIZIONE	COD. BIL.	ASS. COMP.	ACC. COMP.	REV. COMP.	DISP. COMP.
23040/13 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE PER SEDH	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/14 CONTRIBUTO REGIONALE PER MINORI IN COMUNITA'	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/16 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE PER MINORI IN COMUNITA'	2.0101.2010102	70.598,00	76.002,10	21.717,50	-5.404,10
23040/17 CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO "NIDI GRATIS"	2.0101.2010102	10.000,00	8.732,89	6.632,89	1.267,11
23040/18 RIMBORSO DALLA REGIONE ASSISTENZA AD PERSONAM ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA SECONDARIA II° GRADO	2.0101.2010102	210.000,00	217.516,75	206.354,50	-7.516,75
23040/19 RIMBORSO DALLA REGIONE TRASPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA SECONDARIA II° GRADO	2.0101.2010102	28.000,00	41.091,00	41.091,00	-13.091,00
23040/20 CONTRIBUTO REGIONALE FINANZIAMENTI INFANZIA 0-6 ANNI (DECRETO 14499 DEL 22/11/17)	2.0101.2010102	85.000,00	78.960,78	78.960,78	6.039,22
23040/21 CONTRIBUTO REGIONALE UNANTANTUM "MAGGIORE ASSEGNAZIONE NIDI GRATIS"	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/22 CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO RESIDENZIALITA' MINORI UFFICIO DI PIANO 328/00	2.0101.2010102	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
23040/23 CONTRIBUTO REGIONALE ATTIVITA' ESTIVE POST COVID 19	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/24 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE ASSISTENZA E AUTONOMIA COMUNICAZIONE PERSONALE	2.0101.2010102	9.000,00	8.405,73	0,00	594,27
23040/25 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE INTERVENTI SOSTEGNO DOMICILIARITA' TRASPORTO	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/26 CONTRIBUTO REGIONALE BANDO E-STATE PIU' INSIEME (CAP. SPESA 20133/8)	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/27 CONTRIBUTO REGIONALE INIZIATIVE ANTITRUFFA ANZIANI	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/29 CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO "SPRINT LOMBARDIA INSIEME"	2.0101.2010102	1.559,00	0,00	0,00	1.559,00
24100/1 CONTRIBUTO UNA TANTUM AGENZIA TPL BRESCIA PER TRASPORTO SCOLASTICO	2.0101.2010104	0,00	0,00	0,00	0,00
25010/8 RIMBORSO DALLA PROVINCIA ASSISTENZA AD PERSONAM ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI ENTRATA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART.DESCRIZIONE	COD. BIL.	ASS. COMP.	ACC. COMP.	REV. COMP.	DISP. COMP.
25010/9 ARRETRATI RIMBORSO PROVINCIA ASSISTENZA AD PERSONAM ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25010/10 RIMBORSO DALLA PROVINCIA TRASPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25010/11 CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA PER GIORNATA DEL TREKKING URBANO	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25010/13 CONTRIBUTO PROVINCIALE FONDO UCRAINA (TRAMITE UFFICIO DI PIANO)	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25010/14 CONTRIBUTO PROVINCIA PER EVENTO POUR PARLER	2.0101.2010102	2.400,00	2.400,00	2.400,00	0,00
25110/13 CONTRIBUTI DA COMUNI PER PARTECIPAZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25110/14 CONTRIBUTO COMUNE DI CHIARI PER TUTELA MINORI LEGGE 32	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25110/16 CONTRIBUTO DAI COMUNI PER PARTECIPAZIONE ASSISTENZA AD PERSONAM	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25110/17 CONTRIBUTO DA COMUNI SPESE ATTIVAZIONE ASSEGNO INCLUSIONE ADI (EX REDDITO DI CITTADINANZA)	2.0101.2010102	5.000,00	1.500,00	0,00	3.500,00
25110/20 RIMBORSO DAI COMUNI SPESE SPAZIO INCONTRI PROTETTI	2.0101.2010102	11.371,00	11.370,13	7.870,13	0,87
25990/5 CONTRIBUTI ANCI ONERI GESTIONE DOMANDE BONUS GAS-ELETTTRICO	2.0101.2010101	0,00	0,00	0,00	0,00
31160/1 PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI	3.0100.3010200	8.000,00	6.990,00	6.690,00	1.010,00
31160/3 PROVENTI DA ISTITUTO GIGLI PER UTILIZZO PALAZZETTI DELLO SPORT	3.0100.3010200	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
31180/1 PROVENTI DEL SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA (RIL. FINI IVA)	3.0100.3010200	435.000,00	383.932,57	381.774,67	51.067,43
31180/5 PROVENTI MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA (RIL. FINI IVA)	3.0100.3010200	130.000,00	114.230,57	111.263,62	15.769,43
31180/6 PROVENTI MENSA SERVIZIO RICREATIVO ESTIVO	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31190/2 PROVENTI DA MANIFESTAZIONI CULTURALI (RILEVANTE FINI IVA)	3.0100.3010200	53.000,00	52.849,54	52.849,54	150,46

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI ENTRATA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART. DESCRIZIONE	COD. BIL.	ASS. COMP.	ACC. COMP.	REV. COMP.	DISP. COMP.
31190/5 PROVENTI UTILIZZO IMPIANTI FESTE POPOLARI (RIL. FINI IVA)	3.0100.3010200	10.400,00	8.190,00	8.190,00	2.210,00
31260/1 PROVENTI TRASPORTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31260/2 PROVENTI TRASPORTO ALUNNI SCUOLA INFANZIA (RIL. FINI IVA)	3.0100.3010200	13.000,00	10.200,00	9.550,00	2.800,00
31260/3 PROVENTI TRASPORTO SCUOLA PRIMARIA S.ANDREA (RILEVANTE FINI IVA)	3.0100.3010200	3.000,00	3.035,00	2.515,00	-35,00
31280/2 PROVENTI UTILIZZO SALE PUBBLICHE	3.0100.3010200	1.500,00	1.600,00	1.600,00	-100,00
31340/3 PROVENTI PER RIMBORSI DA FAMIGLIE PER RETTE MINORI IN COMUNITA'	3.0100.3010200	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
31340/4 PROVENTI PER RIMBORSO SERVIZIO PREINGRESSO SCUOLA PRIMARIA	3.0100.3010200	10.000,00	8.530,00	7.765,00	1.470,00
31340/5 PROVENTI SERVIZIO DOPOSCUOLA DUOMO	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31340/6 PROVENTI SERVIZIO POSTICIPO SCUOLA INFANZIA	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31350/1 CONCORSO UTENTI RETTE PORTATORI HANDICAP IN ISTITUTO	3.0100.3010200	1.000,00	1.290,00	860,00	-290,00
31350/2 PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO DIVERSAMENTE ABILI (RIL. FINI IVA)	3.0100.3010200	12.200,00	14.095,00	11.440,00	-1.895,00
31350/3 CONTRIBUTO RETTE CENTRO DIURNO DISABILI	3.0100.3010200	6.500,00	6.600,35	5.567,03	-100,35
31350/4 CONTRIBUTO DALLE FAMIGLIE PER SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA	3.0100.3010200	2.000,00	915,24	857,97	1.084,76
31350/7 CONTRIBUTO RETTE CENTRO SOCIO EDUCATIVO CSE	3.0100.3010200	52.000,00	51.659,38	42.930,67	340,62
31350/9 PROVENTI SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE DIVERSAMENTE ABILI PSICHICI (SEDP)	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31350/10 PROVENTI SPORTELLO VOLONTARIA GIURISDIZIONALE	3.0100.3010200	11.000,00	9.500,00	9.500,00	1.500,00
31360/1 PROVENTI ANZIANI ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE CENTRO ANZIANI VIA CARATTI (RIL. FINI IVA)	3.0100.3010200	6.000,00	3.749,00	2.799,00	2.251,00
31360/2 PROVENTI PASTI PERSONE BISOGNOSE PRESSO LA FONDAZIONE LUCINI CANTU (RIL. IVA)	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI ENTRATA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART.DESCRIZIONE	COD. BIL.	ASS. COMP.	ACC. COMP.	REV. COMP.	DISP. COMP.
31360/5 PROVENTI SERVIZIO PASTI (RILEVANTE FINI IVA)	3.0100.3010200	65.000,00	64.296,36	56.238,35	703,64
31360/7 PROVENTI ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31360/8 RIMBORSO CONTRIBUTI DA PERSONE BISOGNOSE	3.0100.3010200	1.500,00	300,00	200,00	1.200,00
31360/9 PROVENTI SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) PER ANZIANI E PERSONE BISOGNOSE	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31360/10 PROVENTI SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER DIVERSAMENTE ABILI, HANDICAP E PSICHICI (SADH-SADP)	3.0100.3010200	2.500,00	2.044,00	1.618,00	456,00
31360/11 PROVENTI SERVIZIO LAVANDERIA, STIRERIA E TELESOCCORSO	3.0100.3010200	220,00	219,60	201,30	0,40
31360/12 CONTRIBUTO RETTE RICOVERATI IN RSA	3.0100.3010200	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
31490/1 RECUPERO COATTIVO CREDITI MENSE SCOLASTICHE	3.0100.3010200	1.500,00	1.399,56	1.399,56	100,44
32020/2 AFFITTI ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA COMUNALE	3.0100.3010300	71.906,00	64.912,13	48.319,43	6.993,87
35130/31 CONTRIBUTI DA ASSOCIAZIONI	2.0104.2010401	0,00	0,00	0,00	0,00
35130/38 CONTRIBUTO FONDAZIONE LGH CONVEGNO INTERNAZIONALE MERCATO DEL BESTIAME	2.0104.2010401	0,00	0,00	0,00	0,00
41110/2 ALIENAZIONI DI AUTOMEZZI	4.0400.4040100	0,00	0,00	0,00	0,00
43030/19 CONTRIBUTO REGIONALE ACQUISTO TECHE NUOVA PINACOTECA (FONDO PERDUTO)	4.0200.4020100	0,00	0,00	0,00	0,00
65010/2 SERVIZI CONTO TERZI SETTORE SOCIALE	9.0200.9020100	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
65010/7 SERVIZI CONTO TERZI ISTRUZIONE E CULTURA	9.0200.9020100	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
65010/8 SERVIZI CONTO TERZI SETTORE BIBLIOTECA	9.0200.9020100	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
<b>TOTALE:</b>		<b>1.793.886,00</b>	<b>1.488.522,03</b>	<b>1.257.554,20</b>	<b>305.363,97</b>

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART.DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
11151/2 QUOTA ASSOCIATIVA TERRE DELLA FRANCIACORTA	01.02.1.103	3.000,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00
11830/3 PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI	01.03.1.103	10.500,00	6.093,90	3.085,79	4.406,10
14120/1 ARTICOLI VARI PER MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE (RILEVANTE AI FINI IVA)	04.06.1.103	600,00	0,00	0,00	600,00
14120/2 GENERI ALIMENTARI PER MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE (RILEVANTE AI FINI IVA)	04.06.1.103	56.000,00	30.920,14	12.247,75	25.079,86
14130/1 MANUTENZIONE ATTREZZATURA MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE (RILEVANTE AI FINI IVA)	04.06.1.103	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
14132/1 SERVIZIO POSTICIPO SCUOLA INFANZIA STATALE	04.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
14132/2 SPESE GESTIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA CONTRIBUTI AIMA E AGGIORNAMENTO PIANO HACCP	04.06.1.103	1.500,00	636,84	0,00	863,16
14150/1 CONTRIBUTI PER PROGETTI FORMATIVI SCUOLE DELL'INFANZIA STATALE	04.01.1.104	12.000,00	1.500,00	1.500,00	10.500,00
14150/2 CONTRIBUTI AI GENITORI SULLE RETTE DI FREQUENZA ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA PARIFICATE	04.01.1.104	400.000,00	160.322,60	160.322,60	239.677,40
14150/3 CONTRIBUTI AI GENITORI SULLE RETTE DI FREQUENZA ALUNNI SEZIONE PRIMAVERA	04.01.1.104	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
14221/1 FORNITURA GRATUITA DI LIBRI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA	04.02.1.103	40.000,00	38.000,00	1.458,22	2.000,00
14232/1 SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA	04.06.1.103	510.000,00	489.804,23	181.387,07	20.195,77
14232/2 SPESE GESTIONE MENSA PER EMERGENZA COVID 19	04.06.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
14232/3 RESTITUZIONE BUONI MENSA NON UTILIZZATI DAGLI ALUNNI	04.06.1.109	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
14232/4 SPESE MENSA ALUNNI UCRAINI (FINANZIATO FONDO PROVINCIALE UCRAINA)	04.06.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
14232/5 SPESE VARIE GESTIONE MENSA ELEMENTARI	04.06.1.103	10.000,00	10.000,00	2.432,72	0,00
14250/1 CONTRIBUTO PER PREINGRESSO SCUOLA PRIMARIA STATALE	04.06.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
14250/2 CONTRIBUTO PER PROGETTI FORMATIVI SCUOLA PRIMARIA STATALE	04.02.1.104	65.000,00	6.760,75	6.760,75	58.239,25

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART./DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
14250/3 CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO PER ACQUISTO MATERIALE DI PULIZIA E D'UFFICIO DIRIGENTE SCOLASTICO	04.02.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
14250/5 CONTRIBUTO ALL'AGENZIA TPL PROV. BRESCIA PER GESTIONE TRASPORTO SCOLASTICO	04.06.1.104	110.000,00	74.777,28	0,00	35.222,72
14250/6 CONTRIBUTO ISTITUTO CANOSSIANO PER PROGETTI EDUCATIVI	04.02.1.104	5.000,00	2.760,00	2.760,00	2.240,00
14250/7 CONTRIBUTO PARROCCHIA USO LOCALI PER MENSA SCOLASTICA	04.06.1.104	30.000,00	3.000,00	3.000,00	27.000,00
14250/8 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ROVATO CENTRO	04.01.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
14350/1 CONTRIBUTO PER PROGETTI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	04.02.1.104	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
14450/1 CONTRIBUTO PER PROGETTI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO	04.02.1.104	15.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
14452/1 FONDO DI DOTAZIONE ALLA SCUOLA DISEGNO RICCHINO	04.02.1.104	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
14534/1 SPESE ECONOMICHE SETTORE ISTRUZIONE	04.06.1.103	500,00	500,00	16,00	0,00
14534/2 SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA	04.06.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
14535/1 INCARICO PER SOSTITUZIONE AUTISTI (RIL.IVA)	04.06.1.103	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
14535/2 SERVIZIO TRASPORTO SCUOLA PRIMARIA S.ANDREA	04.06.1.103	33.100,00	33.000,00	9.900,00	100,00
14535/3 SERVIZIO TRASPORTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO	04.06.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
14535/4 SERVIZIO TRASPORTO INCLUSIONE SCOLASTICA MINORI AUDIOLESI	04.06.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
14535/5 SERVIZIO TRASPORTO DISABILI FINANZIATO CON FONDO SOLIDARIETA'	04.06.1.103	4.387,00	0,00	0,00	4.387,00
14535/6 SERVIZIO TRASPORTO DISABILI CDD RUDIANO	04.06.1.103	10.000,00	9.374,57	2.359,18	625,43
14550/3 CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA HANDICAP	04.07.1.104	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
14551/2 BORSE DI STUDIO EROGATE DAL COMUNE	04.07.1.104	40.000,00	38.380,80	0,00	1.619,20
14551/3 CONTRIBUTO PER SPESE DI TRASPORTO SCOLASTICO	04.06.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART. DESCRIZIONE NELLE FRAZIONI	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
14551/4 CONTRIBUTI PER ACQUISTI STRUMENTAZIONI D.A.D EMERGENZA COVID	04.07.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
15120/1 ACQUISTO STAMPATI E CANCELLERIA BIBLIOTECA	05.02.1.103	4.300,00	1.680,50	1.065,31	2.619,50
15120/2 ABBONAMENTI A RIVISTE E GIORNALI PER BIBLIOTECA	05.02.1.103	3.700,00	3.683,15	3.683,15	16,85
15120/3 ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA	05.02.1.103	15.000,00	14.999,59	382,59	0,41
15132/2 CATALOGAZIONE STRAORDINARIA FONDO ANTICO	05.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
15132/3 CANONI HOSTING E SITO ARCHIVIO STORICO COMUNALE	05.02.1.103	800,00	800,00	800,00	0,00
15132/4 MANUTENZIONE LIBRI DEL FONDO ANTICO	05.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
15132/5 SPESA UNATANTUM SISTEMAZIONE DOCUMENTALE ARCHIVIO STORICO	05.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
15132/6 QUOTA ADESIONE AL PARCO LETTERARIO	05.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
15133/1 SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI	05.02.1.103	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
15133/2 BANDI DOTE COMUNE E LEVA CIVICA GIOVANI REGIONE PER BIBLIOTECA	06.02.1.103	3.366,00	1.525,00	0,00	1.841,00
15150/1 QUOTA SISTEMA BIBLIOTECARIO CONSORTILE	05.02.1.104	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00
15232/1 ATTIVITÀ PER IL TEMPO LIBERO	05.02.1.103	15.000,00	7.362,07	753,64	7.637,93
15232/2 SPESE PER ORGANIZZAZIONE SAGRA PATRONALE DI SAN CARLO	07.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
15232/5 SPESE CONVENZIONE BERSAGLIERI PER PRESTAZIONE SERVIZI VARI	05.02.1.103	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
15232/6 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALPINI PER COMMEMORAZIONE ANNIVERSARIO	05.02.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
15233/1 ATTIVITÀ CULTURALI, TEATRALI E MUSICALI	05.02.1.103	25.000,00	11.662,50	0,00	13.337,50
15234/1 SPESE ECONOMICHE PER CULTURA	05.02.1.103	500,00	500,00	150,00	0,00
15234/2 SERVIZIO TRASLOCO VOLUMI DA ARCHIVIO STORICO BRESCIA	05.02.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
15240/1 AFFITTO LOCALI CASA DI RIPOSO PER SEDE ASSOCIAZIONI	05.02.1.103	23.000,00	22.678,46	11.451,48	321,54

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART./DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
15250/1 CONTRIBUTI AD ENTI CULTURALI ED ASSOCIAZIONI PER ATTIVITÀ CULTURALI E TEMPO LIBERO	05.02.1.104	35.000,00	32.500,00	27.500,00	2.500,00
15250/2 CONTRIBUTO BANDA MUSICALE	05.02.1.104	22.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00
15250/3 CONTRIBUTI ENTI ED ASSOCIAZIONI PER EMERGENZA COVID 19	05.02.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
15250/4 CONTRIBUTO BERSAGLIERI ROVATO PER CELEBRAZIONI ANNIVERSARIO	05.02.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
15250/5 EROGAZIONE CONTRIBUTI BANDO REGIONALE E-STATE PIU' INSIEME (ENTRATA CAP. 23040/26)	12.01.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
15251/1 CONTRIBUTI AUSER INSIEME DI ROVATO "UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ"	05.02.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
15350/1 TRASFERIMENTO COMUNE ERBUSCO ACCORDO CULTURALE "TERRE DI FRANCIACORTA"	05.02.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
16230/1 PULIZIE PALAZZETTI DELLO SPORT	06.01.1.103	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
16232/1 SPESE PER ORGANIZZAZIONI MANIFESTAZIONI SPORTIVE	06.01.1.103	1.000,00	300,00	50,45	700,00
16250/1 CONTRIBUTI PER INIZIATIVE RICREATIVE E SPORTIVE	06.01.1.104	35.000,00	18.300,00	9.300,00	16.700,00
16250/2 CONTRIBUTI PARTECIPAZIONE CORSI RICREATIVI-SPORTIVI EMERGENZA COVID	06.01.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
16250/3 CONTRIBUTO ASD ROVATO CALCIO PER AFFITTO CAMPI DA CALCIO	06.01.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20133/1 SPESE ATTIVITA' RICREATIVE ESTIVE	12.01.1.103	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
20133/2 SPESE GESTIONE "SPAZIO COMPITI"	12.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20133/3 SERVIZIO PRESIDI EDUCATIVI PRESSO FRAZIONI	12.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20133/4 SPESE VARIE PROGETTO AFFIDI DISTRETTUALI	12.01.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20133/5 SPESE PER ATTIVITA' ESTIVE POST EMERGENZA COVID 19	12.05.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20133/6 SPESE PER ATTIVITA' ESTIVE POST EMERGENZA COVID 19 (FINANZIATO CONTRIBUTO STATO)	12.05.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20133/7 SPESE ATTIVITA' ESTIVE (FIN. CONTRIBUTO MINISTERIALE CONTRASTO POVERTA' EDUCATIVA MINORENNI - DL 73/2022)	12.05.1.103	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART. DESCRIZIONE - CAP. ENTRATA 21020/62)	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
20133/8 SPESE VARIE FONDI BANDO REGIONALE E-STATE PIU' INSIEME (ENTRATA CAP. 23040/26)	12.05.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20134/1 COMUNITA' ALLOGGIO CENTRI PRONTO INTERVENTO MINORI	12.01.1.103	180.000,00	120.883,64	39.263,67	59.116,36
20135/1 ATTIVITA' VARIE COORDINAMENTO PEDAGOGICO 0-6 ANNI	12.01.1.103	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
20136/1 ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA MINORI	12.01.1.103	65.000,00	53.138,80	7.050,38	11.861,20
20151/1 CONTRIBUTI E INTERVENTI A FAVORE DI FAMIGLIE AFFIDATARIE	12.01.1.104	28.000,00	11.450,00	8.150,00	16.550,00
20155/1 CONTRIBUTI AD ASILI NIDO CONVENZIONATI	12.01.1.104	150.000,00	46.312,06	46.312,06	103.687,94
20155/2 CONTRIBUTI AD ASILI NIDO FINANZIATI CON FONDO SOLIDARIETA'	12.01.1.104	260.714,00	0,00	0,00	260.714,00
20155/3 CONTRIBUTI AD ASILI NIDO CONVENZIONATI PER "NIDI GRATIS" REGIONE	12.01.1.103	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
20155/4 TRASFERIMENTO COMUNE DI CHIARI PER GESTIONE SERVIZIO TUTELA MINORI	12.01.1.104	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
20232/1 ASSISTENZA AD PERSONAM ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	12.02.1.103	600.000,00	491.000,00	194.727,10	109.000,00
20232/2 RETTE ADULTI DIVERSAMENTE ABILI RICOVERATI IN ISTITUTI	12.02.1.103	80.000,00	39.309,60	18.172,48	40.690,40
20232/3 SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE DIVERSAMENTE ABILI	12.02.1.103	500,00	0,00	0,00	500,00
20232/4 SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE DIVERS. ABILI PSICHICI (SEDP)	12.02.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20232/5 RETTE MINORI PORTATORI DI HANDICAP IN ISTITUTO	12.02.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20232/6 ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	12.02.1.103	1.000,00	300,00	0,00	700,00
20232/7 SPESE ASSISTENZA AD PERSONAM FINANZIATI CON CONTRIBUTO MINISTERIALE FONDO ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE (CAP. ENTRATA 21020/63)	12.02.1.103	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
20232/8 SPESE PER ASSISTENZA ATTIVITA' ESTIVE MINORI DIVERSAMENTE ABILI	12.02.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART.DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
20232/10 OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALI PER ALUNNI DIVERSAMENTI ABILI PRESSO LE SCUOLE	12.02.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20232/11 ASSISTENZA AD PERSONAM ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	12.02.1.103	150.000,00	139.000,00	47.664,08	11.000,00
20250/1 INSERIMENTO LAVORATIVO	12.02.1.103	16.000,00	9.300,00	2.250,00	6.700,00
20250/2 SPESE PER CENTRO DIURNO DISABILI (C.D.D.)	12.02.1.103	28.000,00	22.335,00	9.699,63	5.665,00
20250/3 SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA (SFA)	12.02.1.103	10.000,00	5.239,50	1.043,00	4.760,50
20250/4 SPESE PER CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)	12.02.1.103	120.000,00	84.000,00	39.056,63	36.000,00
20250/5 VOUCHER PER ACQUISTO GENERI ALIMENTARI	12.05.1.103	10.000,00	7.172,80	0,00	2.827,20
20250/6 BUONI FONDO SOSTEGNO ALIMENTARE DPCM EMERGENZA COVID 19	12.05.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20250/7 SPESE ATTIVAZIONE PROGETTI REDDITO DI CITTADINANZA	12.05.1.103	2.500,00	512,40	512,40	1.987,60
20250/8 BUONI FONDO SOSTEGNO ALIMENTARE ART. 112 DL 34/2020	12.05.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20430/2 INCARICHI SERVIZI SEGRETARIATO SOCIALE	12.04.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20430/3 SPESE PER SPORTELLO VOLONTARIA GIURISDIZIONALE	12.04.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20433/1 RETTE ANZIANI RICOVERATI IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI	12.03.1.103	60.000,00	24.551,24	11.681,32	35.448,76
20433/2 SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE BISOGNOSE	12.04.1.103	50.000,00	16.000,00	8.437,52	34.000,00
20433/3 SERVIZI COMPLEMENTARI ASSISTENZA DOMICILIARE (RIL.NVA)	12.04.1.103	500,00	109,80	0,00	390,20
20433/4 PASTI A DOMICILIO PERSONE ANZIANE	12.03.1.103	75.000,00	75.000,00	24.292,79	0,00
20433/5 CENTRO RICREATIVO ANZIANI VIA CARATTI	12.03.1.103	8.000,00	4.903,46	2.417,99	3.096,54
20433/7 SERVIZIO PASTI OSPITI ESTERNI R.S.A.	12.04.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20433/8 INIZIATIVE RICREATIVE CULTURALI A FAVORE DEGLI ANZIANI	12.03.1.103	25.000,00	200,00	0,00	24.800,00
20433/9 COMUNITA' ALLOGGIO PER ADULTI	12.04.1.103	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
20433/10 INIZIATIVE OPERAZIONI ANTITRUFFA PER GLI ANZIANI	12.03.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP. ART. DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
20434/1 SPESE FUNERARIE NON ABBIENTI E VITTIME DELLA STRADA	12.05.1.103	6.000,00	2.072,00	2.072,00	3.928,00
20434/2 SPESE ECONOMICI SERVIZI SOCIALI	12.07.1.103	500,00	500,00	103,55	0,00
20435/1 SERVIZIO INFORMAGIOVANI	06.02.1.103	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
20435/3 INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO GIOVANI	06.02.1.103	22.000,00	8.763,23	505,15	13.236,77
20440/2 AFFITTO LOCALI PARROCCHIA PER MENSA SCOLASTICA (FINANZ. CONTRIBUTO MIUR)	04.06.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
20450/1 CONTRIBUTI ECONOMICI	12.04.1.104	6.000,00	1.500,00	500,00	4.500,00
20450/2 CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, ENTI, VOLONTARIATO	12.07.1.104	18.000,00	3.500,00	3.500,00	14.500,00
20450/3 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' RICREATIVE ESTIVE	12.07.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20450/4 CONTRIBUTI PER TRASPORTO DISABILI SECONDARIA 2* GRADO	12.07.1.104	16.000,00	2.685,00	0,00	13.315,00
20450/5 CONTRIBUTI PER CANONI LOCAZIONE PERSONE BISOGNOSE	12.06.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20450/6 CONTRIBUTO PER GESTIONE SPAZIO COMPITI	04.06.1.104	16.000,00	10.000,00	9.965,07	6.000,00
20450/7 CONTRIBUTI A RSA E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIO PER GESTIONE EMERGENZA COVID	12.07.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20450/10 CONTRIBUTI A RIMBORSO PERSONE BISOGNOSE	12.04.1.104	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
20450/11 CONTRIBUTI UTENTI SPESE BOLLETTE PROGETTO ENERGIA IN FRANCIACORTA	12.04.1.104	12.969,00	0,00	0,00	12.969,00
20450/12 CONTRIBUTI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI SOCIO ASSISTENZIALI	12.04.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20450/13 CONTRIBUTI PER RETTE DI FREQUENZA CDI ANZIANI	12.03.1.104	18.000,00	3.233,60	3.233,60	14.766,40
20450/14 CONTRIBUTO LUCINI CANTU' UTILIZZO MINI ALLOGGI PROTETTI	12.03.1.103	44.500,00	41.800,00	11.796,11	2.700,00
20450/15 CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE ROVATO SOCCORSO	12.05.1.104	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
20450/17 CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER PAGAMENTO AFFITTI ED EMERGENZA SFRATTI	12.06.1.104	5.000,00	2.000,00	1.600,00	3.000,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART.DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
20450/18 CONTRIBUTI ANNUALI T.A.R.I AD ASSOCIAZIONI CHE OCCUPANO IMMOBILI COMUNALI	12.08.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20450/19 CONTRIBUTI FINALIZZATI A PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE	12.04.1.104	90.000,00	38.660,00	38.660,00	51.340,00
20450/20 CONTRIBUTI ASSISTENZIALI A FAMIGLIE PER EMERGENZA COVID	12.05.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20450/21 TRASFERIMENTI AZIENDE TRASPORTO SCOLASTICO PERDITE FATTURATO EMERGENZA COVI-19 (FINANZIATO CONTRIBUTO STATALE)	04.06.1.104	0,00	0,00	0,00	0,00
20451/1 COFINANZIAMENTO SPESE GESTIONE UFFICI DI PIANO L.328/2000	12.05.1.104	19.200,00	0,00	0,00	19.200,00
21020/69 CONTRIBUTO MINISTERIALE COORDINAMENTO PEDAGOGICO 0-6 ANNI	12.01.1.103	0,00	0,00	0,00	0,00
34470/4 CONTRIBUTO C/CAPITALE FONDAZIONE ROVATO CENTRO PER RIQUALIFICAZIONE CENTRALE TERMICA	04.06.2.203	0,00	0,00	0,00	0,00
34470/5 CONTRIBUTO C/CAPITALE SCUOLA INFANZIA DON SCIOTTA PER ACQUISTO ATTREZZATURE	04.06.2.203	0,00	0,00	0,00	0,00
34470/15 CONTRIBUTO C/CAPITALE COMUNE DI CHIARI PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI SEDE AMBITO TERRITORIALE OGLIO OVEST	12.07.2.203	0,00	0,00	0,00	0,00
34550/1 ARREDI SCOLASTICI	04.02.2.202	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
34550/2 ACQUISTO PULMINI PER TRASPORTO SCOLASTICO	04.06.2.202	0,00	0,00	0,00	0,00
34550/3 ACQUISTO ATTREZZATURE MENSE SCOLASTICHE	04.02.2.202	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
34550/6 ACQUISTO ARREDI BIBLIOTECA	05.02.2.202	0,00	0,00	0,00	0,00
34550/1002 ACQUISTO PULMINI PER TRASPORTO SCOLASTICO	04.06.2.205	0,00	0,00	0,00	0,00
35110/9 ACQUISTO TECHE ESPOSITIVE NUOVA PINACOTECA C/O SALONE RICEVIMENTI	05.01.2.202	0,00	0,00	0,00	0,00
65010/2 SERVIZI CONTO TERZI SETTORE SOCIALE	99.01.7.702	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
65010/7 SERVIZI CONTO TERZI SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE	99.01.7.702	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
65010/8 SERVIZI CONTO TERZI SETTORE BIBLIOTECA	99.01.7.702	0,00	0,00	0,00	0,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI SPESA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART.DESCRIZIONE	COD. BIL.	STANZ. ATT.	IMPEGNI COM.	MAND. COMP.	DISP. COMP.
<b>TOTALE:</b>		4.197.636,00	2.353.254,51	1.030.033,23	1.844.381,49

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI ENTRATA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART./DESCRIZIONE	COD. BIL.	ASS. COMP.	ACC. COMP.	REV. COMP.	DISP. COMP.
21020/6 CONTRIBUTO STATALE PER MENSA INSEGNANTI	2.0101.2010101	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
21020/40 CONTRIBUTO STATALE ACCOGLIENZA INTERNAZIONALE (DL 193/2016 ART. 12 COMMA 2)	2.0101.2010101	0,00	0,00	0,00	0,00
21020/48 CONTRIBUTO MINISTERIALE ATTIVITA' ESTIVE COVID 19	2.0101.2010101	0,00	0,00	0,00	0,00
21020/51 CONTRIBUTO MINISTERIALE ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECHE (DM 267 DEL 04/06/20)	2.0101.2010101	383,00	382,59	382,59	0,41
21020/57 CONTRIBUTO MINISTERIALE MIUR NOLEGGIO STRUTTURE EDILIZIA SCOLASTICA COVID	2.0101.2010101	0,00	0,00	0,00	0,00
21020/58 CONTRIBUTO MINISTERIALE RISTORO COVID-19 IMPRESE TRASPORTO SCOLASTICO (ART. 229 DL 34/2020 - DECRETO MINISTERO INFRASTRUTTURE 82 DEL 20/05/2021)	2.0101.2010101	0,00	0,00	0,00	0,00
21020/61 CONTRIBUTO MINISTERIALE MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	2.0101.2010101	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
21020/62 CONTRIBUTO MINISTERIALE CENTRI ESTIVI (CONTRASTO POVERTA' EDUCATIVA MINORENNI) (CAP. SPESA 20133/7)	2.0101.2010101	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00
21020/63 CONTRIBUTO MINISTERIALE FONDO ASSISTENZA ECONOMIA E COMUNICAZIONE (DL 73/2022) (CAP. SPESA 20232/7)	2.0101.2010101	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
21020/69 CONTRIBUTO MINISTERIALE COORDINAMENTO PEDAGOGICO 0-6 ANNI	2.0101.2010101	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
21020/71 CONTRIBUTO MINISTERIALE UNA TANTUM FONDO SOCIALE EMERGENZA UCRAINA (DL 50/2022 - L. 91/2022)	2.0101.2010101	0,00	0,00	0,00	0,00
21020/83 CONTRIBUTO MINISTERIALE SOSTEGNO SPESE MINORI AFFIDATI CON SENTENZA AUTORITA' GIUDIZIARIA	2.0101.2010101	18.332,00	0,00	0,00	18.332,00
22120/1 DONAZIONI DA FAMIGLIE PER EMERGENZA COVID 19	2.0102.2010201	0,00	0,00	0,00	0,00
22130/1 DONAZIONI DA IMPRESE PER EMERGENZA COVID 19	2.0103.2010302	0,00	0,00	0,00	0,00
23020/1 CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE DOCUMENTALE ARCHIVIO STORICO	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/6 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE PER ADM MINORI	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/7 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE PER AFFIDI	2.0101.2010102	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI ENTRATA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART. DESCRIZIONE	COD. BIL.	ASS. COMP.	ACC. COMP.	REV. COMP.	DISP. COMP.
23040/12 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE PER SAD e SADH	2.0101.2010102	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
23040/13 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE PER SEDH	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/14 CONTRIBUTO REGIONALE PER MINORI IN COMUNITÀ	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/16 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE PER MINORI IN COMUNITÀ	2.0101.2010102	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
23040/17 CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO "NIDI GRATIS"	2.0101.2010102	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
23040/18 RIMBORSO DALLA REGIONE ASSISTENZA AD PERSONAM ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA SECONDARIA II° GRADO	2.0101.2010102	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
23040/19 RIMBORSO DALLA REGIONE TRASPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA SECONDARIA II° GRADO	2.0101.2010102	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00
23040/20 CONTRIBUTO REGIONALE FINANZIAMENTI INFANZIA 0-6 ANNI (DECRETO 14499 DEL 22/11/17)	2.0101.2010102	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
23040/21 CONTRIBUTO REGIONALE UNATANTUM "MAGGIORE ASSEGNAZIONE NIDI GRATIS"	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/22 CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO RESIDENZIALITA' MINORI UFFICIO DI PIANO 328/00	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/23 CONTRIBUTO REGIONALE ATTIVITA' ESTIVE POST COVID 19	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/24 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE ASSISTENZA E AUTONOMIA COMUNICAZIONE PERSONALE	2.0101.2010102	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
23040/25 CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE INTERVENTI SOSTEGNO DOMICILIARITA' TRASPORTO	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/26 CONTRIBUTO REGIONALE BANDO E-STATE PIU' INSIEME (CAP. SPESA 20133/8)	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/27 CONTRIBUTO REGIONALE INIZIATIVE ANTITRUFFA ANZIANI	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
23040/29 CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO "SPRINT LOMBARDIA INSIEME"	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
24100/1 CONTRIBUTO UNA TANTUM AGENZIA TPL BRESCIA PER TRASPORTO SCOLASTICO	2.0101.2010104	0,00	0,00	0,00	0,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI ENTRATA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART. DESCRIZIONE	COD. BIL.	ASS. COMP.	ACC. COMP.	REV. COMP.	DISP. COMP.
25010/8 RIMBORSO DALLA PROVINCIA ASSISTENZA AD PERSONAM ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25010/9 ARRETRATI RIMBORSO PROVINCIA ASSISTENZA AD PERSONAM ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25010/10 RIMBORSO DALLA PROVINCIA TRASPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25010/11 CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA PER GIORNATA DEL TREKKING URBANO	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25010/13 CONTRIBUTO PROVINCIALE FONDO UCRAINA (TRAMITE UFFICIO DI PIANO)	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25010/14 CONTRIBUTO PROVINCIA PER EVENTO POUR PARLER	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25110/13 CONTRIBUTI DA COMUNI PER COMPARTICIPAZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25110/14 CONTRIBUTO COMUNE DI CHIARI PER TUTELA MINORI LEGGE 32	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25110/16 CONTRIBUTO DAI COMUNI PER COMPARTICIPAZIONE ASSISTENZA AD PERSONAM	2.0101.2010102	0,00	0,00	0,00	0,00
25110/17 CONTRIBUTO DA COMUNI SPESE ATTIVAZIONE ASSEGNO INCLUSIONE ADI (EX REDDITO DI CITTADINANZA)	2.0101.2010102	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
25110/20 RIMBORSO DAI COMUNI SPESE SPAZIO INCONTRI PROTETTI	2.0101.2010102	11.371,00	7.732,13	1.245,02	3.638,87
25990/5 CONTRIBUTI ANCI ONERI GESTIONE DOMANDE BONUS GAS-ELETTTRICO	2.0101.2010101	0,00	0,00	0,00	0,00
31160/1 PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI	3.0100.3010200	7.000,00	60,00	60,00	6.940,00
31160/3 PROVENTI DA ISTITUTO GIGLI PER UTILIZZO PALAZZETTI DELLO SPORT	3.0100.3010200	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
31180/1 PROVENTI DEL SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA (RIL. FINI IVA)	3.0100.3010200	435.000,00	182.000,00	174.990,84	253.000,00
31180/5 PROVENTI MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA (RIL. FINI IVA)	3.0100.3010200	130.000,00	45.000,00	44.630,85	85.000,00
31180/6 PROVENTI MENSA SERVIZIO RICREATIVO ESTIVO	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI ENTRATA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART./DESCRIZIONE	COD. BIL.	ASS. COMP.	ACC. COMP.	REV. COMP.	DISP. COMP.
31190/2 PROVENTI DA MANIFESTAZIONI CULTURALI (RILEVANTE FINI IVA)	3.0100.3010200	10.000,00	10.000,00	8.234,54	0,00
31190/5 PROVENTI UTILIZZO IMPIANTI FESTE POPOLARI (RIL. FINI IVA)	3.0100.3010200	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
31260/1 PROVENTI TRASPORTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31260/2 PROVENTI TRASPORTO ALUNNI SCUOLA INFANZIA (RIL. FINI IVA)	3.0100.3010200	11.000,00	50,00	50,00	10.950,00
31260/3 PROVENTI TRASPORTO SCUOLA PRIMARIA S.ANDREA (RILEVANTE FINI IVA)	3.0100.3010200	3.000,00	2.685,00	2.315,00	315,00
31280/2 PROVENTI UTILIZZO SALE PUBBLICHE	3.0100.3010200	1.500,00	800,00	800,00	700,00
31340/3 PROVENTI PER RIMBORSI DA FAMIGLIE PER RETTE MINORI IN COMUNITA'	3.0100.3010200	2.400,00	2.400,00	1.200,00	0,00
31340/4 PROVENTI PER RIMBORSO SERVIZIO PREINGRESSO SCUOLA PRIMARIA	3.0100.3010200	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
31340/5 PROVENTI SERVIZIO DOPOSCUOLA DUOMO	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31340/6 PROVENTI SERVIZIO POSTICIPO SCUOLA INFANZIA	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31350/1 CONCORSO UTENTI RETTE PORTATORI HANDICAP IN ISTITUTO	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31350/2 PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO DIVERSAMENTE ABILI (RIL. FINI IVA)	3.0100.3010200	10.000,00	4.335,00	2.850,00	5.665,00
31350/3 CONTRIBUTO RETTE CENTRO DIURNO DISABILI	3.0100.3010200	5.000,00	2.194,20	1.908,18	2.805,80
31350/4 CONTRIBUTO DALLE FAMIGLIE PER SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA	3.0100.3010200	2.000,00	252,31	252,31	1.747,69
31350/7 CONTRIBUTO RETTE CENTRO SOCIO EDUCATIVO CSE	3.0100.3010200	42.000,00	25.092,92	18.993,96	16.907,08
31350/9 PROVENTI SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE DIVERSAMENTE ABILI PSICHICI (SEDP)	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31350/10 PROVENTI SPORTELLO VOLONTARIA GIURISDIZIONALE	3.0100.3010200	10.000,00	6.000,00	3.200,00	4.000,00
31360/1 PROVENTI ANZIANI ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE CENTRO ANZIANI VIA CARATTI (RIL. FINI IVA)	3.0100.3010200	4.000,00	810,00	810,00	3.190,00

## SITUAZIONE SINTETICA CAPITOLI ENTRATA COMPETENZA - SITUAZIONE AL 04/05/2026

CAP./ART.DESCRIZIONE	COD. BIL.	ASS. COMP.	ACC. COMP.	REV. COMP.	DISP. COMP.
31360/2 PROVENTI PASTI PERSONE BISOGNOSE PRESSO LA FONDAZIONE LUCINI CANTÙ (RIL. IVA)	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31360/5 PROVENTI SERVIZIO PASTI (RILEVANTE FINI IVA)	3.0100.3010200	65.000,00	19.378,20	18.239,46	45.621,80
31360/7 PROVENTI ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31360/8 RIMBORSO CONTRIBUTI DA PERSONE BISOGNOSE	3.0100.3010200	1.500,00	600,00	200,00	900,00
31360/9 PROVENTI SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) PER ANZIANI E PERSONE BISOGNOSE	3.0100.3010200	0,00	0,00	0,00	0,00
31360/10 PROVENTI SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER DIVERSAMENTE ABILI, HANDICAP E PSICHICI (SADH-SADP)	3.0100.3010200	2.500,00	64,00	0,00	2.436,00
31360/11 PROVENTI SERVIZIO LAVANDERIA, STIRERIA E TELESOCORSO	3.0100.3010200	220,00	219,60	54,90	0,40
31360/12 CONTRIBUTO RETTE RICOVERATI IN RSA	3.0100.3010200	2.000,00	1.452,00	1.452,00	548,00
31490/1 RECUPERO COATTIVO CREDITI MENSE SCOLASTICHE	3.0100.3010200	1.000,00	262,18	253,08	737,82
32020/2 AFFITTI ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA COMUNALE	3.0100.3010300	71.906,00	66.348,94	18.460,68	5.557,06
35130/25 RIMBORSO ASSOCIAZIONE RIUSO3 (COGEME) PROGETTO ENERGIA IN FRANCIACORTA	3.0500.3050200	12.969,00	0,00	0,00	12.969,00
35130/31 CONTRIBUTI DA ASSOCIAZIONI	2.0104.2010401	0,00	0,00	0,00	0,00
35130/38 CONTRIBUTO FONDAZIONE LGH CONVEGNO INTERNAZIONALE MERCATO DEL BESTIAME	2.0104.2010401	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
41110/2 ALIENAZIONI DI AUTOMEZZI	4.0400.4040100	0,00	0,00	0,00	0,00
43030/19 CONTRIBUTO REGIONALE ACQUISTO TECHE NUOVA PINACOTECA (FONDO PERDUTO)	4.0200.4020100	0,00	0,00	0,00	0,00
65010/2 SERVIZI CONTO TERZI SETTORE SOCIALE	9.0200.9020100	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
65010/7 SERVIZI CONTO TERZI ISTRUZIONE E CULTURA	9.0200.9020100	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
65010/8 SERVIZI CONTO TERZI SETTORE BIBLIOTECA	9.0200.9020100	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE:</b>		<b>1.659.581,00</b>	<b>383.119,07</b>	<b>305.583,41</b>	<b>1.276.461,93</b>

**Oggetto: Tavolo di negoziazione sociale sul welfare anziani nel Comune di Rovato****1. Introduzione**

Rovato conta 19.649 residenti (2025) e presenta un rapido invecchiamento: la quota di **over65 è salita al 18,7%** (dal 15,7% nel 2014) e gli **over80 al 5,4%** (dal 4,0%). A ciò si aggiunge una crescita delle **famiglie unipersonali (32,1%)**, indicatore connesso a solitudine e fragilità. Contestualmente, si riduce la disponibilità potenziale di cura informale: l'**indice OSR** scende da **14,3 a 12,3**, segnalando un indebolimento della rete di caregiver.

**2. Problemi sociali**

La fascia **over80**, più esposta a disabilità, vedovanza e isolamento, è in aumento e richiede un rafforzamento di presa in carico e domiciliarità. Sul versante economico, permane un forte divario di genere: l'**importo medio delle pensioni di vecchiaia delle donne è il 57,7% di quello degli uomini**, un dato che espone molte anziane a vulnerabilità economica e rinuncia alle cure. Inoltre, una quota rilevante di trattamenti pensionistici risulta **inferiore a 1.000 euro (43,5%)**, con effetti diretti sulla capacità di sostenere spese assistenziali e abitative.

Dai dati dell'Ambito "Distretto 07 Oglio Ovest" emerge una contrazione di utenti in servizi cruciali tra 2019 e 2022: **assistenza domiciliare socio-assistenziale 292→260, telesoccorso/teleassistenza 44→23, pasti/lavanderia a domicilio 373→278, integrazioni retta per strutture residenziali 49→23**. A fronte dell'aumento degli anziani e soprattutto degli ultraottantenni, questa riduzione segnala criticità di accesso, copertura o intercettazione del bisogno; inoltre risulta assente l'**assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari (ADI: 0)**, elemento particolarmente delicato per la non autosufficienza.

**3. Bilancio e servizi**

Sul piano finanziario, il **risultato di amministrazione disponibile pro capite** del Comune è **positivo (39,2 euro nel 2024)**: pur inferiore alla media regionale, indica comunque margini utilizzabili per scelte mirate di rafforzamento del welfare locale, soprattutto in una fase di crescita dei bisogni legati all'età avanzata.

La **spesa sociale (Missione 12) pro capite è 141,5 euro (2024)**, in crescita rispetto al 2019, ma resta **sotto la media regionale (161,2)**. Il dato più critico riguarda però la spesa specifica: la **spesa per gli anziani** scende a **11,5 euro pro capite** (da 12,8 nel 2019), molto lontana dalla media regionale (22,1). Coerentemente, anche l'**incidenza della spesa per anziani sulla spesa sociale** cala **dall'10,8% all'8,1%**, segnalando una riallocazione che penalizza proprio la componente demografica in maggiore crescita e fragilità.

Infine, la **velocità di riscossione delle entrate proprie** diminuisce (**78,2%** nel 2024 rispetto a **81,5%** nel 2019): un valore che può rendere più complessa la realizzazione tempestiva dei programmi di spesa, e che richiede attenzione gestionale per non rallentare interventi sociali essenziali.

In merito all'addizionale comunale IRPEF, rileviamo la presenza di **esenzione fino a 18.000 euro e di aliquota unica allo 0,65%** per gli altri redditi: l'impianto, pur prevedendo una soglia di tutela, limita la progressività effettiva e merita confronto, anche alla luce delle fragilità reddituali sopra richiamate.

**4. Conclusioni**

L'invecchiamento demografico non è un dato "futuro", ma un processo già in atto: aumento degli ultraottantenni, rischio di isolamento (famiglie unipersonali), bisogni di non autosufficienza e necessità di soluzioni innovative (domiciliarità, teleassistenza, trasporto sociale, riqualificazione urbana e accessibilità).

Precisiamo che i dati citati sono di fonte **ISTAT, INPS e Ministero dell'Economia e delle Finanze** e ci impegniamo a darne visione al Comune.

Distinti saluti.

**Spi CGIL – Fnp CISL – Uilp UIL**



**CITTA' DI ROVATO**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
**ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267**

*relativo alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente per oggetto: **Approvazione protocollo d'intesa tra il Comune di Rovato e le organizzazioni sindacali SPI/CGIL - FNP/CISL - UILP/UIL per l'anno 2026. Presa d'atto.***

**Favorevole**

Data 07/05/2026

Il Dirigente/Funziionario delegato

**ANDREIS ANNALISA**  
(Firmato digitalmente)



**CITTA' DI ROVATO**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267**

*relativo alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente per oggetto: **Approvazione protocollo d'intesa tra il Comune di Rovato e le organizzazioni sindacali SPI/CGIL - FNP/CISL - UILP/UIL per l'anno 2026. Presa d'atto.***

**Favorevole**

*Data 07/05/2026*

*Il Dirigente/Funziario delegato*  
**BRESCIANINI MILENA**  
*(Firmato digitalmente)*